

APPLIKANDO

n. 10 Dicembre 2022

News

ISOLASTRE: IL VERO COMFORT È ADVANCED

DIAMANT PHONO

Silenzio assicurato
in soli 12,5 millimetri

CONTROPARETI INTERNE

Vincolate
o autoportanti



FORMAZIONE AVANTI TUTTA!

Ripresi a pieno regime i corsi APPLIKANDO,
quelli di posa e gli eventi formativi



Questa rivista è stata stampata
su carta riciclata

IL SISTEMA CAPPOTTO FIRMATO KNAUF



Il sistema di isolamento Cappotto Termico Knauf è l'ideale sia per realizzare nuovi edifici a basso consumo energetico che per l'efficientamento di immobili già esistenti, garantendo vantaggi sotto vari punti di vista:

- **RISPARMIO ENERGETICO FINO AL 30%;**
- **CLIMA PERFETTO IN OGNI STAGIONE;**
- **CRESCITA DEL VALORE DELL'IMMOBILE;**
- **PARTNER PERFETTO PER IL SUPERBONUS 110%.**

POLIZZA ASSICURATIVA KNAUF



Le soluzioni Wall-Plus possono avvalersi, su esplicita richiesta preventiva, di una specifica polizza assicurativa Rimpiazzo Opere Postuma Decennale, che Knauf ha studiato e messo in atto in collaborazione con una primaria Compagnia di assicurazioni.

PENSIERO CONTINGENTE, PENSIERO LUNGIMIRANTE

Solitamente le esigenze del momento, per quanto forti e pressanti, confliggono con quelle di più ampio respiro che impattano su un più lungo periodo. Insomma, spesso è difficile agire conciliando le esigenze del presente con quelle del futuro; riuscire in questa mission è da sempre il focus che ha mosso lo sviluppo dell'offerta di nuovi prodotti e sistemi costruttivi. La capacità di offrire soluzioni all'avanguardia che anticipano il futuro, è da sempre stata nel nostro DNA; offrire prodotti e sistemi tecnologici che assolvono contemporaneamente a molteplici esigenze, una caratteristica che non ci ha mai abbandonato e che ci ha spinto alla ricerca di soluzioni tecniche sempre più performanti; questo è il caso delle isolastre, protagoniste di questo numero di Applikando.

È per tutti questi motivi che abbiamo deciso di dedicare questo numero di Applikando, ad un tema al quale abbiamo prestato grande attenzione, quello dell'isolamento termoacustico delle costruzioni leggere. Esterno o interno che sia, infatti, l'isolamento da un lato aumenta il benessere quotidiano di chi vive gli spazi costruiti ma dall'altro contribuisce a un obiettivo ancora più grande, collettivo e di portata temporale infinita, che corrisponde all'esigenza di contenere al massimo l'utilizzo di energia e di razionalizzarne l'impiego, i cui benefici si vedono tanto a fine mese, con bollette più leggere, sia nel lungo periodo, con un ambiente più salubre.

È un bisogno di cui gli utenti finali sono sempre più consapevoli e che progettisti e architetti cercano di realizzare in modo sempre più articolato con tecnologie innovative che garantiscano contemporaneamente leggerezza, velocità nella messa in opera e performance sempre più elevate.

Ecco quindi spiegato il perché di questo numero di Applikando, dedicato ai sistemi costruttivi leggeri altamente performanti, che fanno tendenza oggi ma che sono importantissimi anche nel lungo termine, per il mercato e soprattutto per voi, perché la vostra specializzazione nell'impiego di soluzioni innovative sarà una delle caratteristiche che vi consentiranno di emergere nel mondo dell'edilizia di oggi, e soprattutto di domani. E Knauf, che lavora al vostro fianco, condividendo con voi le sue competenze su questo argomento, vi dà le armi per essere e restare al top.



DAMIANO SPAGNUOLO
MARKETING & PRODUCT MANAGER

Scopri di più sul Cappotto termico visitando il sito: www.knauf.it

Sistemi Evoluti per l'Edilizia, Knauf.





GAMMA Advanced

INNOVAZIONE
PERFORMANCE
SOSTENIBILITÀ



KNAUF

SCOPRI I VANTAGGI
SU KNAUF.IT



Nuova gamma Advanced, il nostro mondo continua ad evolversi.

Mai fermarsi. È questa la filosofia che muove il cambiamento, è questa la forza della nuova gamma Knauf Advanced: un concentrato di innovazione e leggerezza per azzerare lo spreco di risorse. Ogni prodotto Advanced è l'evoluzione del precedente e nasce per rispondere con performance inedite alla forte esigenza di sostenibilità. Prodotti più maneggevoli, soluzioni costruttive ad alto contenuto tecnologico, certificate green per un comfort superiore e un abitare sano.

Fugenfüller Advanced

La bellezza della performance



Sacco realizzato con carta proveniente da foreste gestite responsabilmente.



Stuccatura di altissima precisione, semplicemente bella.

Al passo con una professionalità che evolve, Fugenfüller Advanced offre un nuovo standard di **prestazione e sostenibilità** nel panorama degli stucchi da cartongesso. Da oggi, puoi scegliere di abbinare la **massima qualità** alla **perfezione estetica** di un prodotto **bianco luminoso e ultrafine**.

- /// Elevata resistenza meccanica
- /// Ritiro nullo
- /// Spiccato punto di bianco
- /// Finitura ultraliscia
- /// Classe Gold su emissioni VOC
- /// Packaging ecosostenibile

Inoltre, come dimostrato dalla certificazione **Eurofins Indoor Air Comfort Gold** per le bassissime emissioni di VOC, Fugenfüller Advanced garantisce una migliore qualità dell'aria. In più, è dotato di una **comoda maniglia per facilitarne la movimentazione**, è **confezionato in sacchi realizzati con carta certificata FSC e rispetta gli standard ambientali LEED v4**.

Provalo nel tuo prossimo cantiere!

#performance #estetica #sostenibilità



Bassissime emissioni di VOC, aria più salubre



INDICE

3	Pensiero contingente, pensiero lungimirante	28	Diamant Phono il silenzio
8	Isolastre Advanced il vero comfort 10 Caratteristiche 12 Applicazione	34	Sistema cappotto il più performante
18	Contropareti vincolate e autoportanti 20 Controparete W623 21 Controparete W625	40	Formazione avanti tutta! 42 Intervista a Ediltech 44 Intervista a GDE 46 Intervista a Isolma 48 Intervista a Aries
24	Certificazioni di prodotto importanti	50	News aziendali

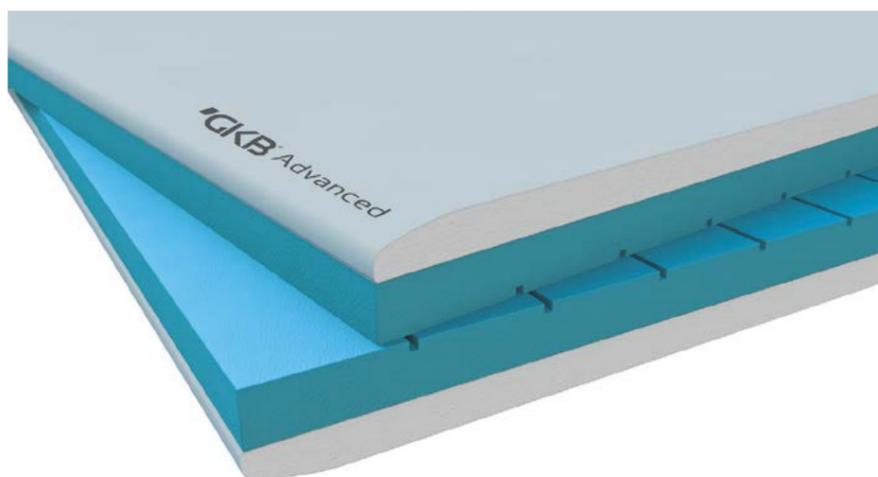
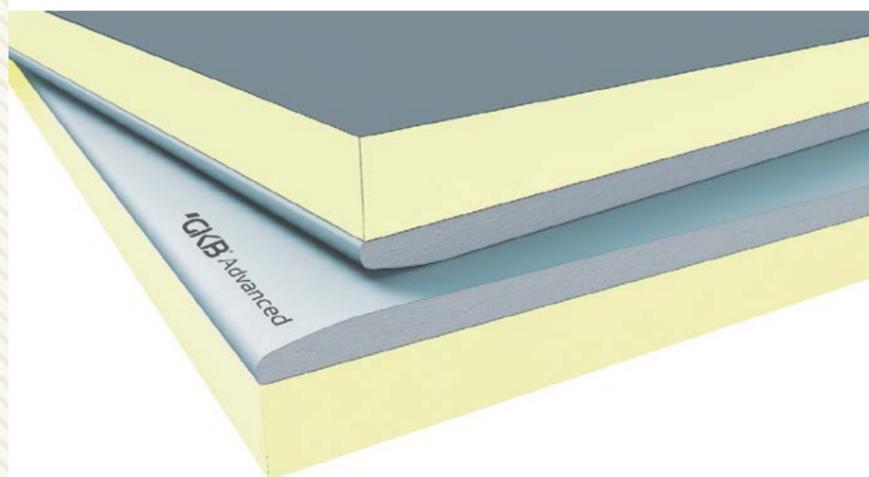
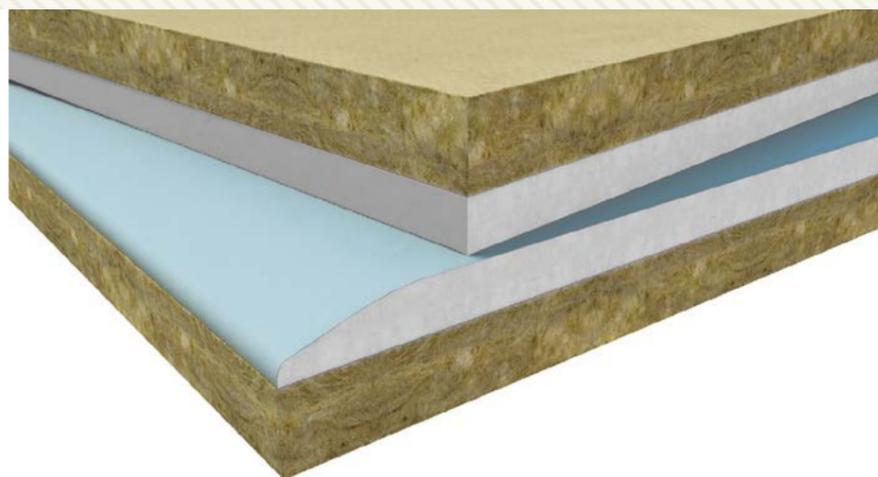


Assistenza tecnica:
Numero verde riservato ai rivenditori
800 010 419
Email: tecnico-it@knauf.com

Realizzazione a cura di Edibrico
www.edibrico.it

Rivista Knauf
Anno 6 - numero 2
Dicembre 2022

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Se non vuole più ricevere la nostra rivista o se vuole esercitare gli altri diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 (accesso, rettifica, cancellazione e altri) può scrivere a mezzo posta a Knauf di Knauf s.r.l. s.a.s., con sede legale in Castellina Marittima (PI), via Livornese, 20 oppure tramite E-mail al seguente indirizzo: privacy-it@knauf.com



LA GAMMA	ISOLAMENTO TERMICO	ROBUSTEZZA	ISOLAMENTO ACUSTICO	RESISTENZA AL VAPORE
	★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★	★ ★ ★ ★ ★
ISOLAstra ADVANCED PSE-G	★★★★	★★★★	-	★★
ISOLAstra ADVANCED PSE-B	★★	★★★★	-	★★
ISOLAstra ADVANCED XPS	★★★★	★★★★★	-	★★★★
ISOLAstra ADVANCED PU	★★★★★	★★★	-	★★★★★
ISOLAstra ADVANCED LM 85	★★	★	★★★★★	-

ISOLASTRE

il vero comfort

Cinque soluzioni per l'isolamento dall'interno che vedono la lastra GKB Advanced preaccoppiata ad altrettanti materiali isolanti, tutte altamente performanti e certificate conformi ai requisiti CAM, ma con differenti caratteristiche di isolamento termico, isolamento acustico, robustezza e resistenza al vapore per rispondere a qualsiasi esigenza funzionale, prestazionale, estetica e applicativa

Vincoli architettonici, scarsa accessibilità e altre difficoltà rendono talvolta impossibile o sconsigliato attuare l'isolamento termoacustico degli edifici dall'esterno: la gamma di Isolastre Advanced è stata sviluppata da Knauf con l'intento di risolvere queste problematiche offrendo la possibilità di operare dall'interno, anche in spazi già abitati, e raggiungere comunque un notevole risultato in termini di risparmio energetico e comfort.

Le cinque soluzioni proposte hanno in comune la lastra GKB Advanced, più leggera del 12% rispetto alla GKB tradizionale e con una maggiore resistenza alle sollecitazioni; le differenti caratteristiche dei cinque

materiali isolanti preaccoppiati, disponibili in un'ampia gamma di spessori, permettono di modulare ogni singolo intervento in base alle prestazioni attese, garantendo una riqualificazione energetica conforme con i bonus attualmente in vigore.

La posa avviene esclusivamente per incollaggio a parete, garantendo un ottimo risultato in termini di tempo ed economicità dell'intervento, a fronte di un incremento del comfort e del valore dell'immobile.

Le Isolastre Advanced si differenziano attraverso quattro tipologie di prestazioni: isolamento termico, isolamento acustico, robustezza, resistenza al vapore.

L'Isolastra Advanced PSE-G, con iso-

lante in polistirene espanso con grafite, rispetto alla PSE-B in polistirene espanso, offre un maggiore isolamento termico (conduttività termica 0,030 W/mK contro 0,038 W/mK); la resistenza alla compressione è buona, ma diventa ottima nella versione XPS in polistirene estruso, dove la densità passa da 15 a 33 kg/m², con un miglioramento della resistenza al vapore.

La versione PU, con isolante in poliuretano espanso, è quella che offre le migliori prestazioni in fatto di isolamento termico e resistenza al vapore, mentre la versione LM85 accoppiata a lana minerale viene utilizzata essenzialmente per l'isolamento acustico.

ISOLASTRE | CARATTERISTICHE

I MATERIALI

PER PREPARARE



1, 2. I supporti nuovi devono essere preparati all'incollaggio mediante l'applicazione di un primer idoneo: se si ha a che fare con superfici molto lisce e con bassa capacità di assorbimento, occorre pretrattare con Knauf Betokontakt, a base di sabbia, quarzo e materiale sintetico; le superfici assorbenti (cemento armato, mattoni calcestruzzo cellulare) vanno invece trattate con Knauf Grundiermittel, a base di resina sintetica. Entrambi sono resistenti agli alcali e possono essere applicati a rullo, a pennello o a spruzzo.

PER INCOLLARE

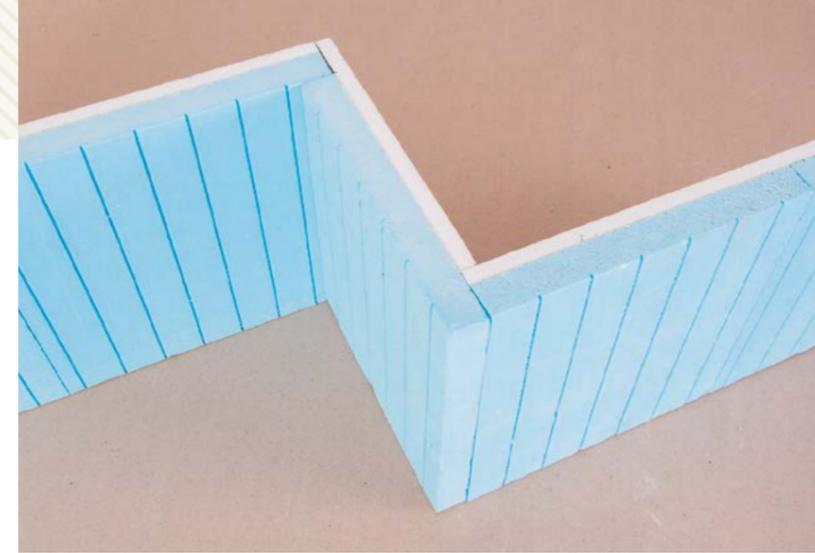


3. Per l'incollaggio delle Isolastre si utilizza Knauf Perlfix, adesivo a base di gesso con aggiunta di leganti, da miscelare in acqua e lavorabile per circa 90 minuti. In alternativa si può utilizzare Fugenfüller Leicht.



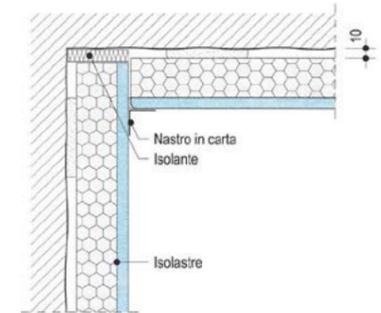
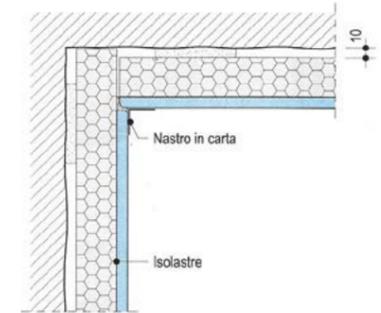
PER RASARE

4,5. La stuccatura dei giunti, da armare con nastro Kurt, si effettua con Fugenfüller Advanced, prodotto classificato A+ secondo l'attestazione "Eurofins Indoor Air Comfort Gold" con ridottissima emissione di VOC; ha un'ottimo punto di bianco e permette finiture da Q1 a Q4.



FARE GLI ANGOLI E GLI SPIGOLI

1. Se nell'ambiente ci sono elementi architettonici che creano discontinuità, come i piastri, è preferibile iniziare la posa in loro corrispondenza. I tagli vanno eseguiti in modo da garantire la continuità dell'isolante: qui nell'elemento centrale è stata asportata da un lato una striscia di isolante larga quanto lo spessore totale dell'Isolastra, dall'altro una striscia di lastra in gesso di larghezza aumentata di 5-7 mm rispetto all'Isolastra per tener conto dello spessore del collante.



1. Si riporta sul lato lungo della lastra di gesso la misura dello spessore complessivo dell'Isolastra (più lo spessore della colla).

2. Si calibra la profondità di taglio sullo spessore della lastra (12,5 mm), si posiziona la guida e si effettua il taglio longitudinale.

3. A questo punto si può staccare la lastra dall'isolante, facendo pressione dal basso verso l'alto o aiutandosi con una spatola.



NESSUNA FESSURAZIONE

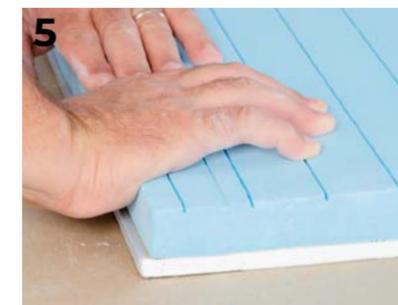
Se il soffitto è in muratura e non è prevista la realizzazione di un controsoffitto, l'angolo tra parete e soffitto va preventivamente rivestito con il nastro Trennfix che ha funzione di separatore ed evita la formazione di microfessurazioni dopo la stuccatura. La metà adesiva della striscia va applicata a filo dell'angolo a soffitto (1) e anche nell'angolo tra due pareti, per separare la lastra dalla muratura (2); il bordo superiore della lastra va leggermente smussato sull'angolo esterno per favorire l'adesione dello stucco. Prima della stuccatura si provvede ad asportare il nastro in eccesso (3).



4. La parte in eccesso di isolante, previa tracciatura, potrebbe essere asportata anche con un semplice cutter, aiutati da una guida.

5. Il distacco della parte tagliata dalla lastra si ottiene facendo pressione contemporaneamente verso l'interno e verso l'alto.

6. La striscia di isolante si asporta sollevandola ed eliminando eventuali residui che possano interferire con l'accoppiamento angolare.





LA PREPARAZIONE DEL COLLANTE

Si versa in un contenitore la quantità di acqua pulita necessaria (1), calcolando che la colla possa poi essere utilizzata in poco più di un'ora (per una Isolastra da 3x1,2 metri occorrono 14-18 kg di colla) e si aggiunge il collante in polvere Perlfix fino a completo assorbimento dell'acqua (2), quindi si miscela meccanicamente con frusta (3) fino a ottenere una consistenza pastosa, ma non troppo dura. La verifica visiva si può fare raccogliendo una spatolata di collante e capovolgendola: se, pur deformandosi per effetto della gravità, la massa di colla rimane aderente alla lama, la consistenza è ideale e si può procedere con l'utilizzo (4).



ACCORTEZZA

Nell'asportare la colla in eccesso bisogna far attenzione a non sporcare l'isolante: la colla, infatti, non ha proprietà isolanti e interromperebbe la continuità del materiale.



IL GIUNTO VERTICALE

Dopo l'applicazione della colla la lastra assume un peso importante, perciò conviene posizionarla a terra di fronte all'area di posa e vicino alla parete, con l'isolante rivolto in alto, in modo che il sollevamento risulti agevole, come mostra l'immagine della pagina accanto, e non sia necessario spostarla lateralmente.

1. La colla va distribuita a tamponi distanziati di circa 30 cm lungo il perimetro, più una fila centrale con tamponi distanziati di 40-45 cm.

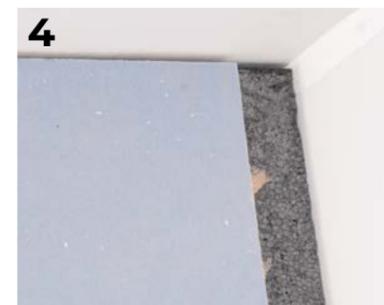
2. La lastra va spinta contro la parete (in fase di avanzamento del lavoro, ben a filo con quella precedente) e battuta con il palmo della mano per assestarla e spianare i tamponi di colla fino a che

rimangano circa 5-7 mm di spazio tra l'isolante e la parete. Con una lunga staggia provvista di bolla si verifica che sia a piombo e allineata.

3. Prima di passare alla preparazione della lastra successiva si asporta la colla fuoriuscita dai lati con la spatola.

4. Ecco come deve presentarsi la lastra incollata a ridosso dell'angolo, sagomata per accogliere la lastra concorrente.

5,6. Questa va a incastrarsi perfettamente nell'intaglio di quella perpendicolare, senza bisogno di sagomature, e va spinta in modo da minimizzare la fessura nell'angolo, compatibilmente con la verifica della planarità e del piombo.





ISOLANTI DIFFERENTI, MA STESSA (O QUASI) MODALITÀ DI INCOLLAGGIO

Per le Isolastre Advanced PSE-G (1), PSE-B (2), XPS (3) e PU (4) la procedura di incollaggio è sempre la stessa di quella mostrata nel dettaglio nelle pagine precedenti, cambia leggermente soltanto per la versione LM85 in lana minerale (5).

Le Isolastre Advanced PSE-G, PSE-B, XPS sono disponibili con uno strato di isolante di spessore da 20 a 100 mm; la versione PU con strato isolante di spessore da 30 a 100 mm; la versione LM85 da 20 a 50 mm.



La fibrosità della lana minerale richiede la preventiva saturazione delle fibre nelle zone in cui devono essere disposti i tamponi; con la spatola si stende prima una striscia longitudinale al centro della lastra (così da potersi appoggiare sui bordi senza sporcarsi) e poi lungo tutto il perimetro, esercitando una pressione sufficiente a garantire una copertura omogenea e praticamente senza spessore. L'interasse tra i tamponi rimane invariato.

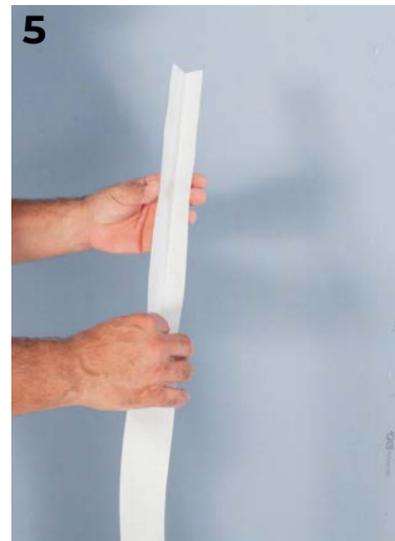


VERIFICA DEGLI ALLINEAMENTI RECIPROCI

La posa di ogni Isolastra va verificata con una lunga staggia provvista di livella a bolla per essere certi che risulti in piano e a piombo, per sé stessa e in continuità con quelle già posate. Nell'avanzamento del lavoro la staggia va posizionata orizzontalmente a sormonto

di due Isolastre (1) in più punti, poi in diagonale in diverse direzioni (2), effettuando gli aggiustamenti del caso battendole con il palmo della mano. Queste operazioni vanno intercalate con il controllo della messa a piombo di entrambe le lastre (3).





LA STUCCATURA DEI GIUNTI

Passate 24 ore, è necessario riprendere la stuccatura dei giunti (fase Q2), usando sempre Fugenfüller Advanced.

1. Prima di iniziare la fase di stuccatura, con il cutter si smussa l'angolo superiore della lastra per avere un aggarrappaggio più efficace dello stucco.

2. Per lo stesso motivo, sullo smusso si passa un pennello dopo aver inumidito le setole con un poco di acqua.

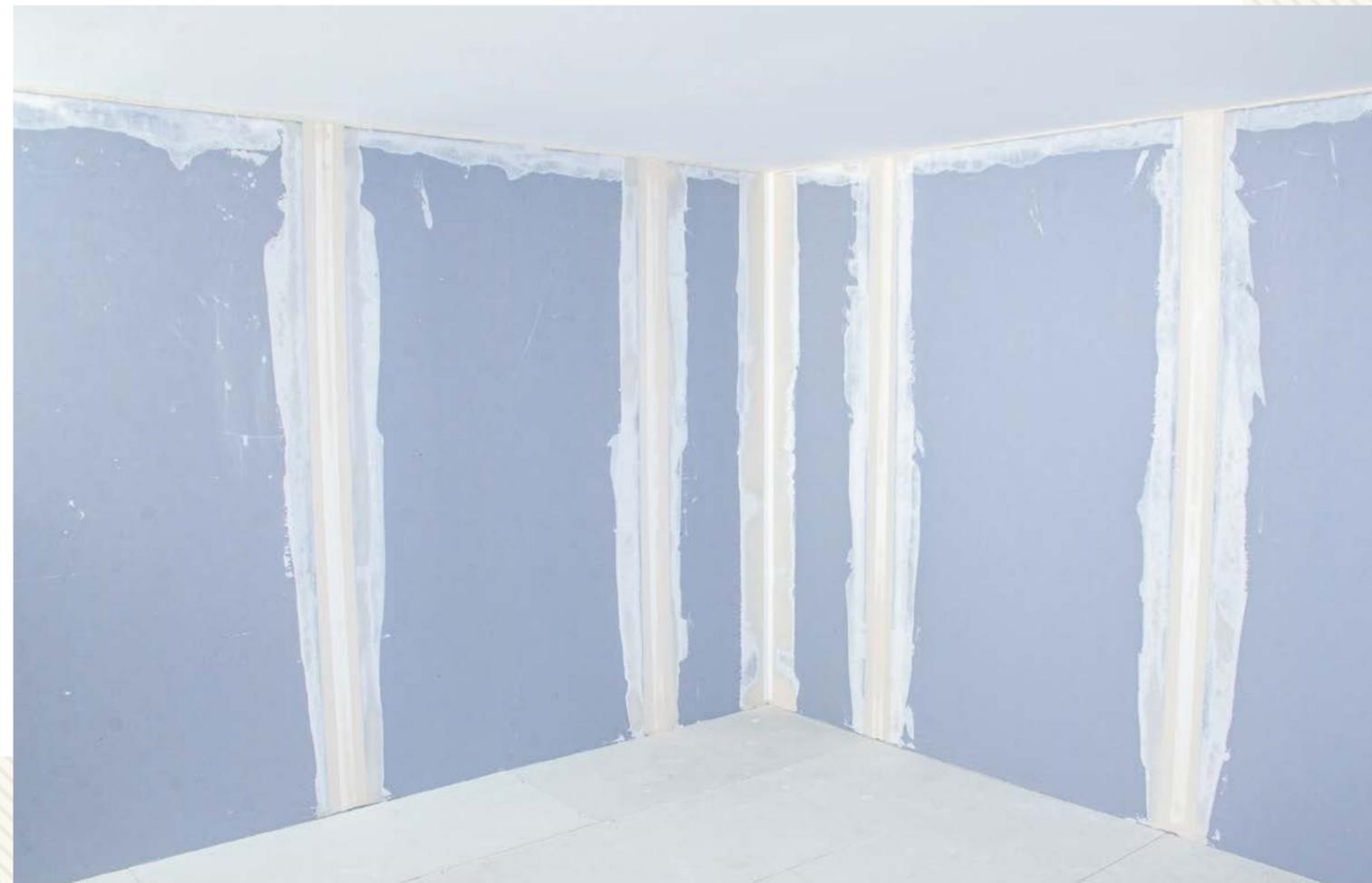
3. Si mette l'acqua pulita necessaria alla preparazione dello stucco in un secchio e su di essa si distribuisce a spolvero Fugenfüller Advanced, in modo uniforme, fino a quando si forma un "isolotto" asciutto. Si lascia riposare per qualche minuto, poi si può amalgamare lo stucco fino a ottenere un impasto omogeneo e cremoso, senza grumi.

4. La stuccatura inizia dall'alto con il riempimento della fessura tra parete e soffitto, premendo bene il prodotto con la spatola.

5. Dopo aver steso un velo di stucco su entrambi i lati dell'angolo verticale, dal rotolo di nastro di carta Kurt si taglia una striscia della lunghezza necessaria a ricoprire il giunto e la si ripiega lungo la mezzzeria. Bisogna ricordare che è sempre la faccia esterna del rotolo che va rivolta a parete, qualora non fosse distinguibile è meglio contrassegnarla..

6,7. Partendo dall'alto, si appoggia la striscia nell'angolo facendola aderire allo stucco, senza formare pieghe, e si ripassa con la spatola per farlo aderire alla superficie.

8,9. Per gli altri giunti che non richiedono piegature, il nastro può essere fatto aderire allo stucco srotolandolo, per poi effettuare il taglio alla base della parete con la lama della spatola; infine si completa la spianatura dall'alto verso il basso e da entrambi i lati del giunto.



CONTROPARETI

vincolate e autoportanti

Non solo permettono di isolare le pareti dall'interno, ma di livellare superfici irregolari, renderle lisce e pronte per qualsiasi finitura, facilitare l'installazione di nuovi impianti

Con le lastre in gesso rivestito si possono realizzare rivestimenti di pareti esistenti in muratura, per aumentarne le prestazioni (isolamento acustico, protezione al fuoco, isolamento termico) con tutti i vantaggi del sistema costruttivo a secco: velocità di installazione, leggerezza, pulizia del cantiere, flessibilità, finitura estetica... Per questo le lastre sono sempre di

più impiegate in tutti gli interventi di ristrutturazione e adeguamento di edifici esistenti, con ottimi risultati.

I manuali di Knauf danno tutte le indicazioni basilari per realizzare in modo corretto il rivestimento più idoneo al raggiungimento del risultato desiderato. Il rivestimento dell'orditura metallica può essere formato da uno, due o tre strati di lastre. Il tipo e il numero delle

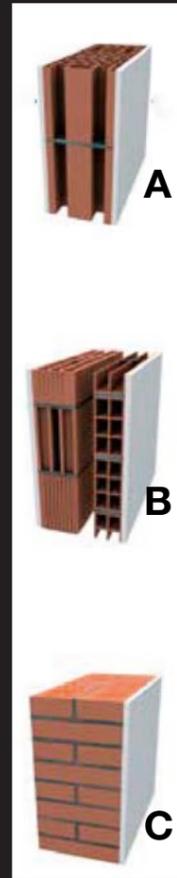
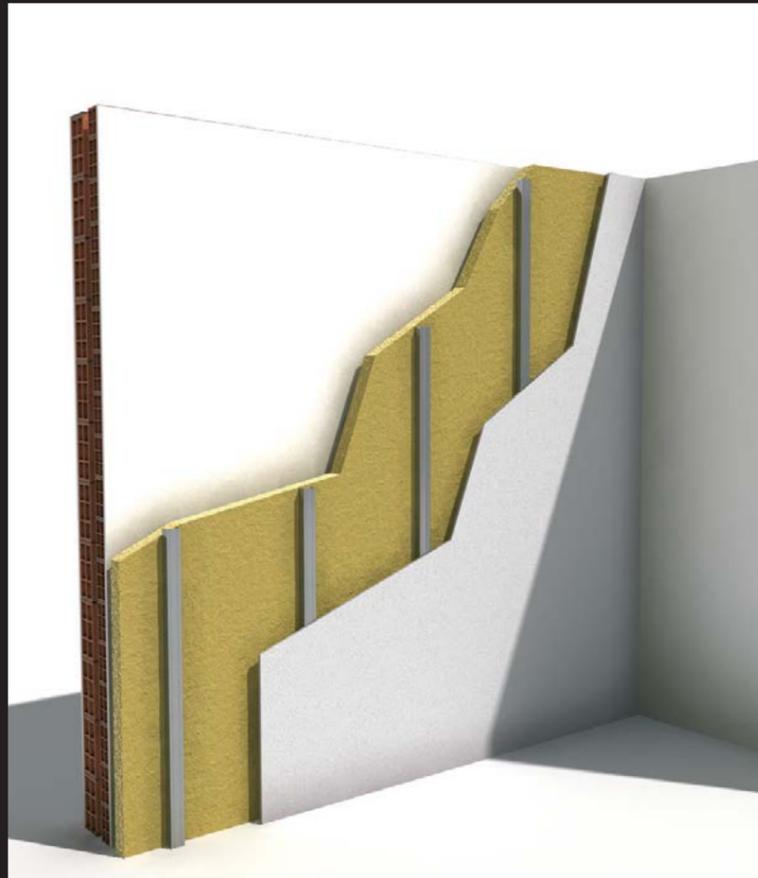


lastre di rivestimento sono scelti in funzione delle prestazioni che si vogliono ottenere in relazione alla statica, alla protezione al fuoco, l'acustica e l'isolamento termico. La spiccata integrabilità impiantistica, data la presenza di intercapedini, consente una elevata flessibilità nel passaggio di impianti elettrici, idraulici e sanitari. Si possono inoltre appendere alle contropareti carichi di vario peso e distribuzione, dal semplice quadro al pensile della cucina alle scaffalature di negozi e magazzini. Quando è previsto l'inserimento di materiale isolante nell'intercapedine, per evitare fenomeni di condensa è indispensabile stendere un telo di barriera al vapore tra le lastre e l'isolante; in tali casi è altresì possibile utilizzare le lastre speciali accoppiate sul retro con un foglio di alluminio da 15 micron con funzione di barriera al vapore.

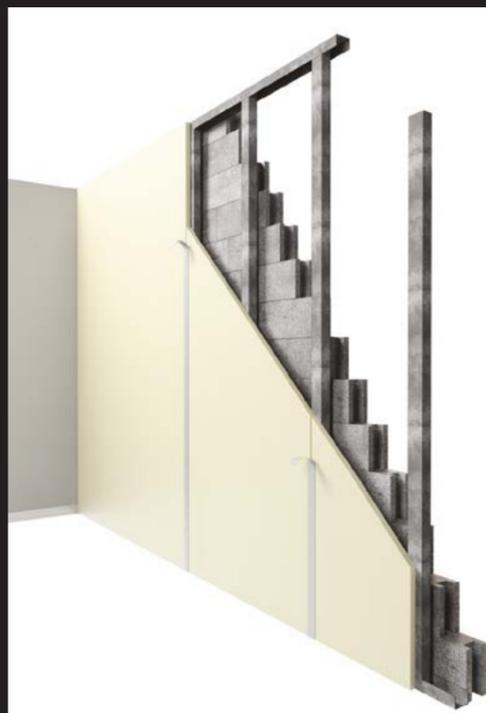
La parete vincolata W623, ovvero ancorata alla parete esistente, prevede l'impiego di distanziali regolabili da fissare a parete dopo aver realizzato la cornice perimetrale (guide a pavimento e montanti alle pareti

lateral), ai quali vanno poi collegati i montanti intermedi. I distanziali vanno perciò fissati a interassi pari a quello dei montanti (600 mm, salvo casi particolari): una prima fila va fissata a 80-90 cm da terra, mantenendo la stessa distanza per le successive file, a seconda che l'altezza della parete sia 240 o 270 cm. Avendo il riferimento dei distanziali, per il montaggio dei montanti non occorre verificare la messa a piombo: si inseriscono prima nella guida a pavimento, poi in quella a soffitto e infine si ripiegano le ali dei distanziali contro le pareti dei montanti. Dopo aver fissato le ali ai montanti, da un lato e dall'altro, con viti autofilettanti, si ripiega all'indietro l'eccedenza appena sotto filo piano dei montanti, formando un angolo di 90°.

I profilati metallici permettono di realizzare orditure con intercapedine fino a 12 cm per contropareti vincolate o autoportanti, all'interno della quale possono essere inserite fasce in lana minerale per l'isolamento termoacustico.



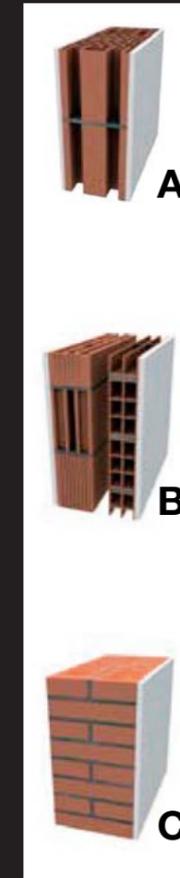
CONTROPARETE VINCOLATA W623



Controparete con struttura metallica vincolata alla parete retrostante mediante distanziatori regolabili e rivestimento in lastre di gesso rivestito Knauf GKB, spessore 12,5 mm, con stuccatura dei giunti, degli angoli e delle teste delle viti e pannello in lana minerale inserito nell'intercapedine. Le lastre GKB possono, all'occorrenza, essere fornite di barriera al vapore (B.V.).

Negli esempi di posa si osserva l'installazione su muratura in laterizio alveolato da 200 mm con intonaco di 15 mm su ambo i lati (A), su parete doppia in semipieno da 12 mm e forato da 80 mm con intercapedine di 50 mm e intonaco di 15 mm su ambo i lati (B), su parete in mattone pieno da 250 mm con intonaco di 15 mm su un lato (C).

Questo sistema prevede il fissaggio tramite viti delle lastre su orditura metallica. Si utilizzano di norma lastre spesse 12,5 mm su struttura metallica posta ad interasse non superiore a 600 mm. Nel caso di contropareti da realizzare su pareti umide o in locali con elevati tassi di umidità, è necessario utilizzare l'apposita lastra "verde" H (GK1), ponendo l'isolante fibroso tra i montanti dell'orditura sempre in posizione distaccata dalla muratura.



CONTROPARETE AUTOPORTANTE W625

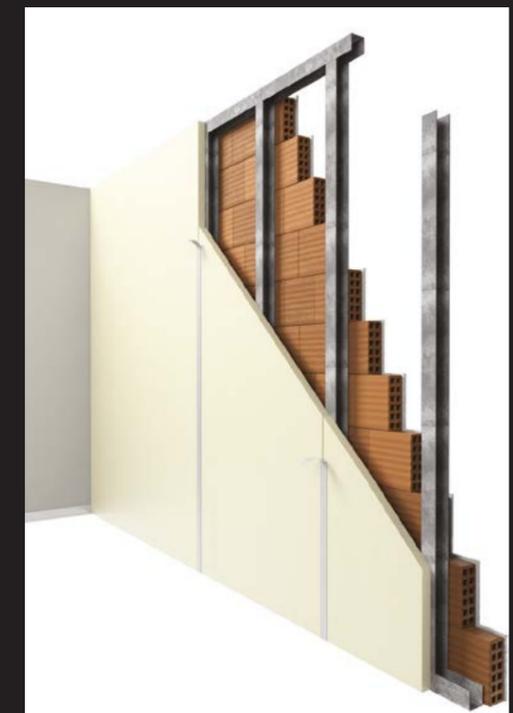
Controparete con struttura metallica autoportante e rivestimento in lastre di gesso rivestito Knauf GKB, spessore 12,5 mm, con stuccatura dei giunti, degli angoli e delle teste delle viti e pannello in lana minerale inserito nell'intercapedine.

Le lastre GKB possono, all'occorrenza, essere fornite di barriera al vapore (B.V.).

Gli esempi di posa sono indentici a quelli della controparete vincolata W623.

Per contropareti con intercapedine di spessore sino a 12 cm i profili metallici sono di due tipologie: guide "U" da posizionare a pavimento e soffitto, montanti "C" da inserire nelle guide.

Dopo la posa delle orditure metalliche, occorre inserire le reti impiantistiche ed in seguito anche l'eventuale materassino di lana isolante tra i montanti. Le intercapedini delle contropareti in gesso rivestito possono essere utilizzate per interporre materiale isolante di diverso tipo. Si utilizzano normalmente materiali fibrosi (tipo lana di vetro e lana di roccia) di vario spessore e densità, per incrementare le prestazioni di isolamento termico e/o acustico della partizione.



PASSO PASSO L'INSTALLAZIONE DELLA CONTROPARETE



ECOSE® TECHNOLOGY PER I PRODOTTI IN LANA DI VETRO

Il nuovo aspetto caratteristico dei prodotti in lana di vetro Knauf è ottenuto grazie a ECOSPE® Technology: una tecnologia basata su una resina priva di formaldeide, rivoluzionaria, nuova e di origine vegetale, che crea una nuova generazione di prodotti per l'isolamento, efficace e sostenibile. Questo processo porta a un colore marrone naturale del prodotto con queste caratteristiche: privo di formaldeide, non combustibilità, isolamento termico e acustico, risparmio energetico, utilizzo di materiali rinnovabili e facilmente reperibili, interamente riciclabile. Le principali caratteristiche dei prodotti con tecnologia Ecospe® sono:



- **STABILITÀ DIMENSIONALE**
I prodotti in lana di vetro mantengono le proprie dimensioni nonostante le variazioni di temperatura e di umidità a cui possono essere sottoposti.
- **TENUTA DEI GIUNTI**
In corrispondenza dei giunti tra pannelli, le fibre dei prodotti in lana di vetro, se ben accostati, formano una superficie isolante continua.
- **ADATTABILITÀ ALLE SUPERFICI**
I prodotti in lana di vetro hanno un'elevata capacità di adattarsi alla forma delle strutture da isolare anche nelle loro irregolarità.
- **IDROREPELLENZA**
Le fibre di vetro non assorbono acqua per capillarità, né umidità dell'aria; inoltre la struttura a cellule aperte dei prodotti favorisce la rapida eliminazione di eventuali formazioni di condensa.
- **SALUTE E SICUREZZA**
La IARC, Agenzia Internazionale per la ricerca sul Cancro, ha eliminato le lane minerali (lana di vetro, lana di roccia e lana di scorie) dall'elenco delle sostanze cancerogene sospette.



La guida a U, destinata ad accogliere i montanti, viene posizionata a pavimento e a soffitto.



La guida viene avvitata a pavimento e a soffitto con tasselli a espansione opportunamente distanziati.



Si posiziona a parete, lungo la linea tracciata con il filo a piombo, il gancio destinato a ricevere il profilato montante.



I montanti si fissano alla parete retrostante con ganci distanziatori, posti a interasse di 600 mm.



Considerando la posizione del gancio si segna sulla guida a pavimento il punto esatto in cui inserire il montante.



Il montante va inserito di sbieco nella guida e fatto ruotare per incastrarlo a scatto e portarlo in posizione verticale.



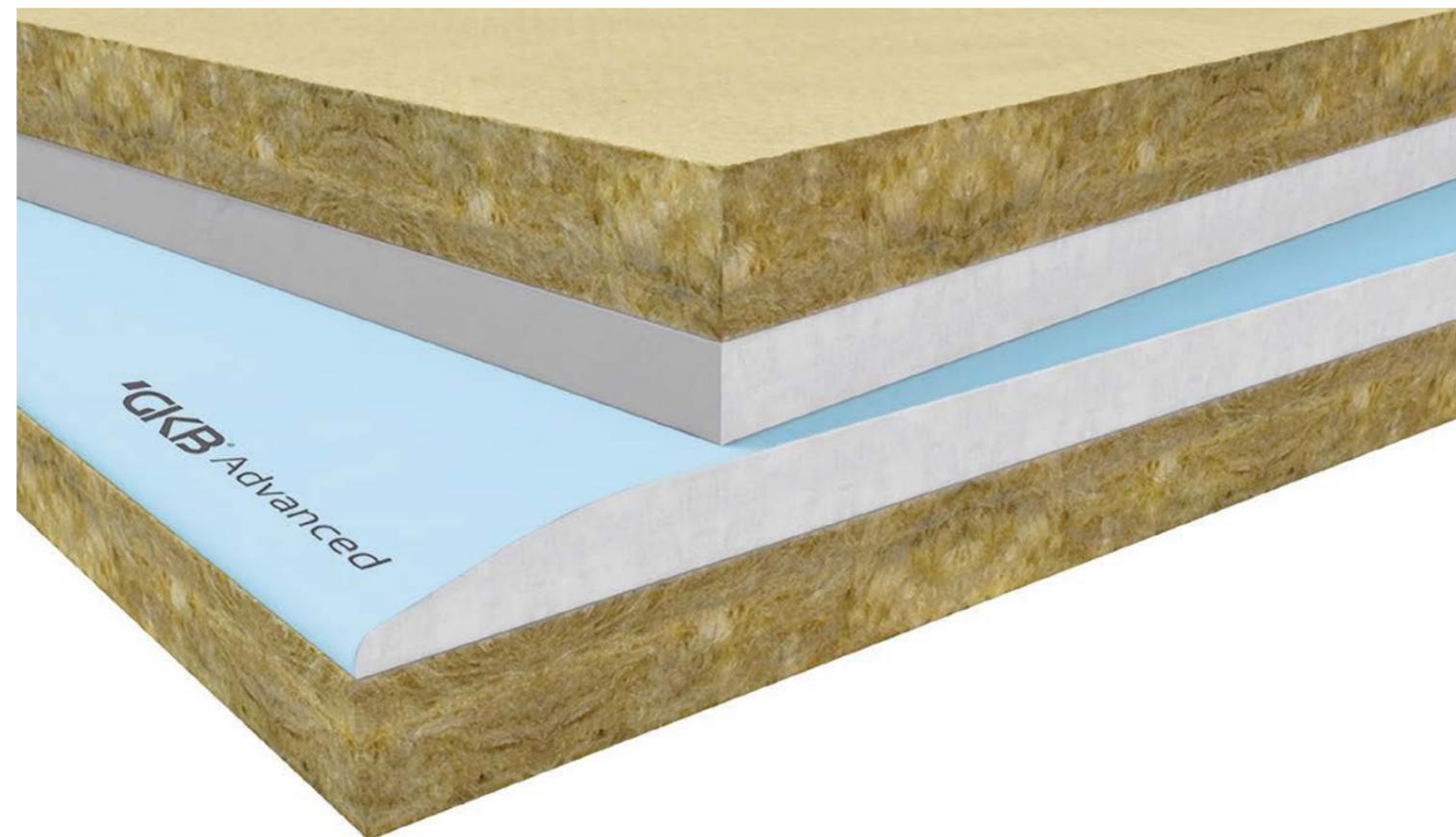
Per unire guida e montante si utilizza la punzonatrice, verificando verticalità e interasse prima di giuntare.



L'interasse può essere di 600/400/300 mm in base ai parametri richiesti caso per caso.



Per proteggere le lastre dall'acqua durante la posa del pavimento si stende un foglio di polietilene sui pannelli.



CERTIFICAZIONI *di prodotto importanti*

Alle certificazioni di prodotto che accompagnano le lastre Knauf si è aggiunta nei mesi scorsi l'Eurofins Indoor Air Comfort Gold, ennesima dimostrazione dell'attenzione dell'azienda nel campo della sostenibilità e nel miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti interni

Trascorriamo più dell'80% del nostro tempo in ambienti chiusi, respirando fino a 20 metri cubi di aria al giorno la cui qualità può influenzare il benessere abitativo e la nostra salute; pertanto, preoccuparci della qualità dell'aria indoor diventa un tema sempre più rilevante, non a caso è aumentata significativamente la richiesta di prodotti edili che non siano nocivi per la salute degli utilizzatori e di chi vivrà gli ambienti in cui vengono installati, ovvero che non rilascino composti organici volatili (VOC).

■ Si tratta di sostanze chimiche complesse, pressoché inodori e incolori, formate da molecole di differente natura, ma tutte caratterizzate dalla volatilità, cioè dalla capacità di evaporare facilmente nell'aria a temperatura ambiente; ed è proprio per tale caratteristica che rappresentano la principale causa dell'inquinamento dell'aria degli spazi indoor. Ne esistono più di 900 e negli ambienti domestici se ne possono rilevare da 50 a 300: vengono assimilati dall'uomo sia per assorbimento sia per ingestione o inalazione e sebbene alcuni siano innocui, altri possono rappresentare una seria minaccia alla salute.

■ Per questo Knauf ha certificato le sue lastre in gesso

rivestito ottenendo la certificazione Indoor Air Comfort Gold (dove Gold contrassegna il massimo livello certificativo) avvalendosi dell'ente internazionale indipendente Eurofins. Utilizzando le lastre Knauf si ha perciò la certezza di avvalersi dei migliori prodotti della categoria in termini di basso inquinamento dell'aria interna, garantendo la massima salubrità a installatori e clienti finali, perché sono conformi a tutte le normative sulle emissioni di VOC in tutto il territorio europeo. Inoltre, i prodotti Knauf sono conformi anche ai requisiti per gli edifici sostenibili definiti dai principali protocolli ambientali, contribuendo al raggiungimento delle certificazioni LEED v4, BREEAM international e a rispettare i requisiti CAM stabiliti dalla normativa italiana.

■ Oltre alle lastre, anche lo stucco Fugenfüller Advanced è stato testato (con il metodo in camera di prova secondo la norma UNI EN ISO 16000- 9:2006) e certificato Eurofins Indoor Air Comfort Gold, attestando il rispetto dei più severi standard europei e internazionali e l'appartenenza alla classe A+ (secondo decreto francese), ovvero il livello più virtuoso della categoria in termini di emissioni di VOC.



ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATION



La Dichiarazione Ambientale di Prodotto, creata su base volontaria, è una certificazione che descrive in modo chiaro e trasparente l'impatto ambientale legato alla produzione di specifiche quantità di prodotto. Gli impatti ambientali "dalla culla al cancello" includono la fase di produzione delle materie prime, la produzione del prodotto finito e imballato, le informazioni opzionali inerenti alla distribuzione verso il cliente finale, l'installazione oltre al fine vita dei prodotti comprensiva di smantellamento, trasporto, recupero energetico e messa in discarica.

La gamma di lastre Knauf e altri prodotti del sistema a secco sono dotati di Dichiarazioni Ambientali di Prodotto. Poter disporre di prodotti in possesso di EPD facilita il progettista nell'analisi del ciclo di vita dell'intero edificio.

CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER GLI EDIFICI PUBBLICI



Seppur in Italia non sia ancora obbligatoria la certificazione specifica sulla qualità dell'aria degli ambienti interni, sono stati introdotti, con il D.M. 11/10/2017, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per la progettazione e costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione.

I CAM sono requisiti obbligatori che per gli edifici pubblici riguardano le prestazioni dell'edificio e i materiali presenti all'interno. Questi i criteri: disassemblabilità (il 50% dei componenti edilizi deve essere riciclabile), materia riciclata o recuperata (almeno il 15% in peso di tutti i materiali utilizzati), sostanze pericolose (nei componenti e materiali impiegati non devono essere aggiunti additivi a base di cadmio e altri materiali pericolosi).

INDOOR AIR COMFORT PER LE EMISSIONI DI VOC



La certificazione INDOOR AIR COMFORT (IAC) è uno strumento consolidato che misura e garantisce la conformità di un prodotto ai criteri di basse emissioni di VOC (composti organici volatili) stabiliti dalla Comunità Europea.

Per l'impegno costante nel garantire un ambiente e una vita sana a chi vive gli spazi che contribuisce a costruire con le sue lastre, Knauf ha ottenuto la certificazione IAC avvalendosi dell'ente internazionale indipendente Eurofins e ottenendo la classificazione GOLD che ha i valori limite più bassi d'Europa e costituisce il marchio Best-In-Class, livello più virtuoso in termini di emissioni di Composti Organici Volatili (VOC). Attraverso prestazioni all'avanguardia Knauf raggiunge così un pacchetto certificativo completo e allineato ai più severi standard cogenti e volontari in termini di sostenibilità.

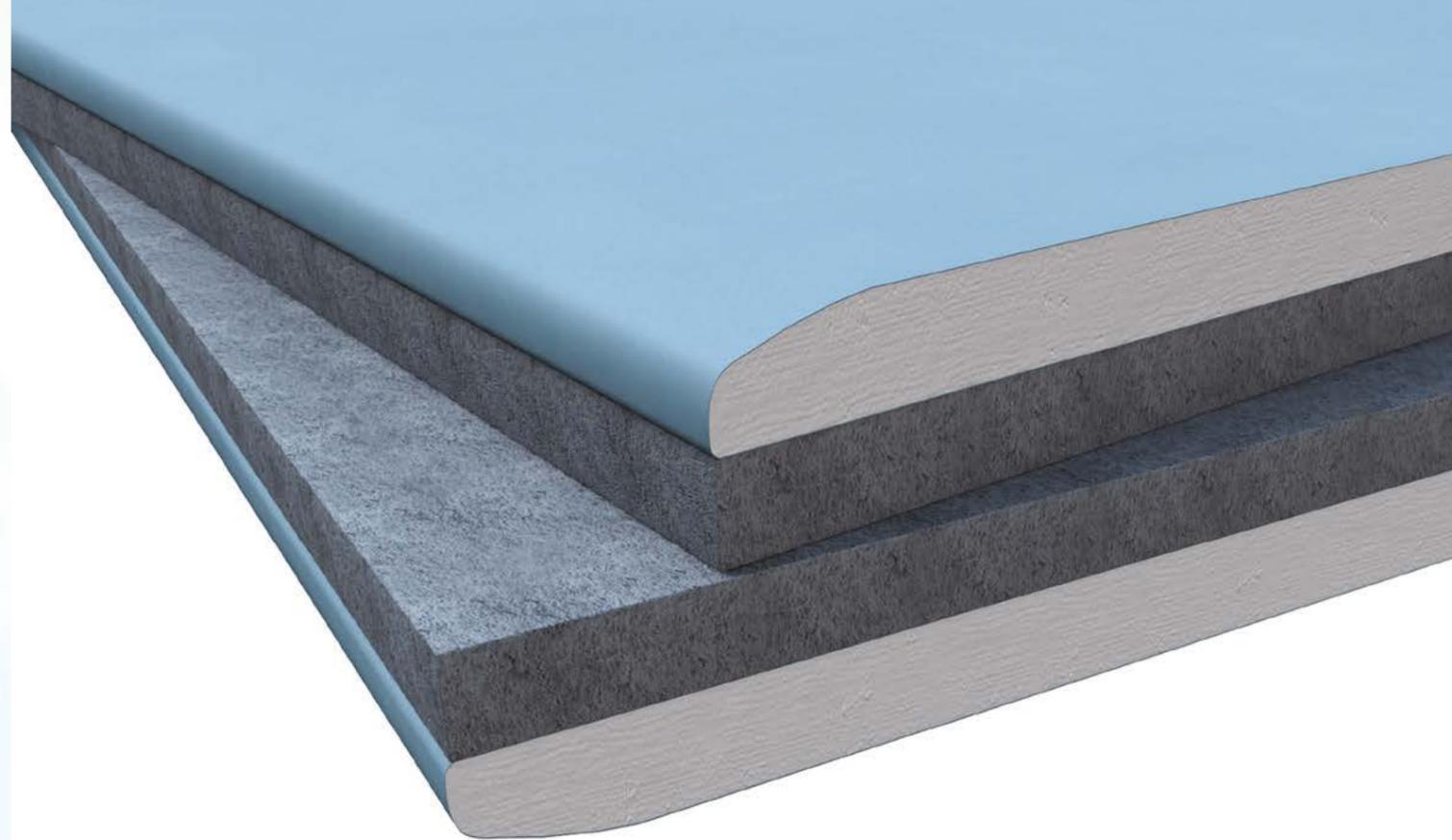


QUALI PRODOTTI CERTIFICATI

"Da anni Knauf, attraverso la declinazione di concetti come leggerezza, ridotti impatti ambientali e bassissime emissioni di VOC dei propri prodotti e sistemi, conferisce a una tecnologia già all'avanguardia come quella dei sistemi a secco, performance uniche e a oggi non replicabili da altre soluzioni, anche nel campo della sostenibilità" sottolinea Damiano Spagnuolo, Marketing & Product Manager di Knauf Italia.

I prodotti KNAUF certificati Eurofins Indoor Air Comfort Gold sono: Diamant, GKB, GKB + BV, GKB Advanced, GKB Advanced + BV, GKF, GKI, Kasa, Lastra A-Zero, Lastra F-Zero.





DIAMANT PHONO

il silenzio

Sono le lastre più dure, per resistere anche a sollecitazioni importanti, e le più preziose, perché concentrano in uno spessore di soli 12,5 mm le migliori caratteristiche che si possano richiedere a un sistema costruttivo a secco

Quando si devono soddisfare requisiti elevati di resistenza alle sollecitazioni, protezione antincendio, isolamento acustico, sia nell'edilizia pubblica sia in quella residenziale, il sistema Knauf Diamant è quello che le imprese preferiscono per versatilità e qualità.

■ Cuore del sistema è una lastra particolarmente robusta per qualsiasi utilizzo, nonostante lo spessore sia di soli 12,5 mm: requisito importante anche per la salvaguardia dello spazio abitativo.

■ La stabilità e la flessibilità delle lastre Diamant sono fondamentali per realizzare le più svariate strutture: pareti di tamponamento esterne, pareti divisorie interne, contropareti e controsoffitti.

Inoltre, grazie alla superficie particolarmente liscia, le lastre Diamant sono la base ideale per qualsiasi rivestimento. Queste qualità ne fanno il prodotto più performante per ambienti quali scuole, palestre, ospedali, alberghi, uffici, situazioni in cui occorrono un isolamento acustico e una resistenza a urti e sollecitazioni superiori alla media.

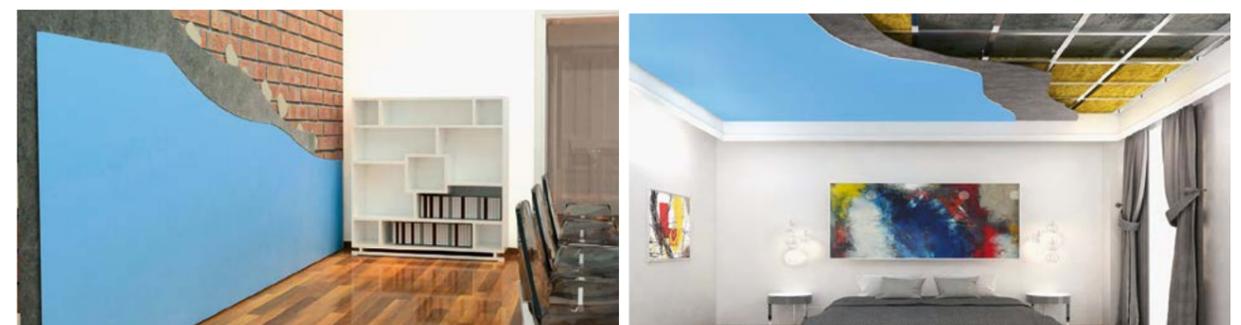
■ Le lastre Diamant, inoltre, costituiscono la base per diversi prodotti preaccoppiati con materiali isolanti, specifici per il miglioramento delle prestazioni acustiche degli ambienti.

Le isolastre Diamant FPE, preaccoppiate con fibra tessile tecnica, sono ideali per migliorare l'isolamento acustico tramite l'incollaggio

sulle murature esistenti, perimetrali e non.

■ La nuova Isolastra Diamant Phono, concepita per essere avvitata su orditura metallica, permette l'utilizzo delle lastre preaccoppiate per erigere pareti divisorie ex novo. La nuova isolastra è composta da una lastra Diamant da 12,5 mm e da uno strato di 10 mm in fibra di

poliestere: con soli 22,5 mm di spessore complessivo, è idonea alla realizzazione di tramezzature che richiedano elevate prestazioni acustiche, come quelle tra unità abitative confinanti, vani scale, uffici attigui o qualsiasi altra situazione che necessiti di soluzioni efficaci per contrastare qualsiasi tipo di rumore interno o esterno all'edificio.



PARETE INCOLLABILE
Potere fonoisolante fino a: **Rw = 48 dB**

CONTROPARETE INCOLLABILE E AVVITIBILE
Potere fonoisolante: **Rw = 57 dB**

CONTROSOFFITTO AVVITIBILE
Potere fonoisolante fino a: **Rw = 66 dB**



ORDITURA CONTROPARETE

1. Per le contropareti, la lastra Diamant Phono va abbinata a una sottostruttura ben precisa. Nella controparete W623 i profili perimetrali sono ad U sia per la parte superiore, sia per quella inferiore, da tagliare a misura con cesoie.
2. Sotto le guide si applica il nastro di guarnizione (monoadesivo o biadesivo) per il taglio acustico.
3. Si fissano, allineandole alle tracciatore, le guide a pavimento e a soffitto, poi in esse si inserisce il profilo da fissare a parete.
4. Nei punti tracciati si fissano a parete i distanziatori universali.
5. Si tracciano a parete alcuni segni distanziati a 80-90 cm da terra e si marca una prima linea orizzontale con il battifilo; si ripete l'operazione a 80-90 cm da questa prima tracciatura. Sulle linee dei battifilo si marca la posizione dei montanti a C, con interasse di 60 cm.
6. Ogni montante si inserisce prima nella guida a pavimento, poi lo si incastra in quella a soffitto facendolo entrare di sbieco. Si piegano le ali dei distanziali contro le pareti dei montanti; poi, con una lunga livella a bolla calamitata inserita in essi per evitare flessioni, si avvitano le ali ai montanti, da un lato e dall'altro (viti autoperforanti).



ACCESSORI E ATTREZZI KNAUF

Quando i dettagli fanno la differenza.

Tra un buon lavoro e un ottimo lavoro c'è una grande differenza che nasce proprio dai dettagli. Knauf ha rinnovato ed evoluto la sua gamma di attrezzi e accessori per offrire a professionisti e imprese prodotti e soluzioni che in cantiere fanno veramente la differenza.

Accessori sicuri, certificati e perfettamente integrati nei sistemi Knauf per garantire il massimo delle prestazioni nel rispetto delle norme di sicurezza. Attrezzi dalla massima affidabilità così facili da utilizzare che non potrete più farne a meno.



3 MATERIALI E ATTREZZI

1. Per una stuccatura impeccabile, oltre a un prodotto a granulometria fine e a essiccazione calibrata, servono attrezzi in grado di assicurare un'ottima presa e docili, così da assecondare i movimenti dello stuccatore; Knauf seleziona e identifica con il proprio marchio soltanto attrezzi di elevate qualità e maneggevolezza.
2. Knauf mette a disposizione degli installatori i prodotti necessari per la posa e una gamma di utensili e attrezzature complementari in grado di semplificare il lavoro e garantire risultati eccellenti; dai semplici strumenti di misurazione e controllo che si fanno apprezzare per praticità e durata fino agli elettroutensili più potenti e affidabili.
3. Per il taglio della lastra, l'altezza da pavimento a soffitto va rilevata in corrispondenza di entrambi i montanti estremi a essa. Questo accorgimento permette, qualora pavimento e soffitto non risultassero perfettamente paralleli, di effettuare un taglio sbieco per mantenere una fessura costante su tutta la larghezza.



Specialmente negli ambiti in cui occorre soddisfare requisiti elevati e particolarmente severi, come nel settore pubblico, le lastre Diamant sono apprezzate dalle imprese perché permettono, con una sola lastra, di fornire la soluzione a più problematiche; alla qualità si unisce la flessibilità dei sistemi a secco anche quando occorre riorganizzare la distribuzione degli ambienti.

AVVITARE E STUCCARE

1. Prima di fissare le lastre, l'angolo tra parete e soffitto va rivestito con il nastro Trennfix, che ha un rivestimento speciale e una colla adesiva applicata a reticolo sul bordo di un lato; questo lato va rivolto verso l'angolo.
2. La lastra va allineata al profilo metallico e spinta contro la struttura: utilizzando il sollevatore di lastre manuale (cod. articolo 4623) si ha la possibilità di alzare la lastra da terra di 8-10 mm e di tenerla contemporaneamente premuta contro l'orditura.
3. Con il sollevatore di lastre applicato inizia l'avvitatura della lastra sui montanti, applicando le viti prima nella parte alta, lungo il bordo superiore e una seconda fila a 25 cm circa più in basso. Rimosso il sollevatore, si conclude l'avvitatura della lastra, sempre con interasse di 25 cm.
4. Completata l'avvitatura, si effettua lo smusso lungo il bordo superiore della lastra, in modo da scoprire l'anima di gesso con un taglio sbieco del rivestimento e migliorare l'adesione dello stucco.
5. Sullo stucco appena steso sul giunto verticale si stende il nastro Kurt, facendolo aderire dall'alto verso il basso con la spatola. Si effettua una seconda passata di stucco per rivestire il nastro.
6. Il nastro Trennfix serve come strato di separazione tra muratura e costruzioni a secco e la parte eccedente lo spessore della lastra va eliminata dopo la stuccatura.



SISTEMA CAPPOTTO

il più performante

Il Sistema Cappotto Termico Knauf riduce i consumi energetici anche oltre il 30%, rispetta i requisiti richiesti dal Superbonus 110% e risolve i problemi legati alla formazione di condensa sulle superfici interne, per un comfort a 360°

Il cappotto esterno è il sistema di isolamento più performante per realizzare nuovi edifici a basso consumo energetico e per l'efficientamento di immobili in fase di ristrutturazione.

■ Knauf offre un'ampia gamma di soluzioni di isolamento termico fra le quali scegliere in funzione delle caratteristiche del progetto: le ottimali proprietà termoisolanti dei materiali limitano la trasmissione del calore attraverso le pareti esterne, mantenendo una temperatura ideale e costante all'interno degli edifici in tutte le stagioni dell'anno, riducendo sensibilmente la necessità di ricorrere agli impianti di riscaldamento e raffreddamento per climatizzare gli ambienti. Rappresentano inoltre una soluzione alla formazione di condensa e muffa sulle superfici interne delle pareti, garantendo un piacevole comfort nell'abitazione.

■ A ciascun tipo di isolante sono abbinati tutti i prodotti necessari per completare il ciclo di isolamento, vale a dire collanti, rasanti, fondi e finiture superficiali colorate, oltre agli accessori quali tasselli e profili.

■ L'impiego dei Sistemi Involukro di Knauf garantisce, previa opportuna progettazione, il raggiungimento delle migliori classi energetiche ai sensi delle vigenti normative italiane e Direttive Europee, per un'edilizia sempre più attenta all'efficienza energetica, alla riduzione degli impatti ambientali e al contenimento dell'inquinamento.

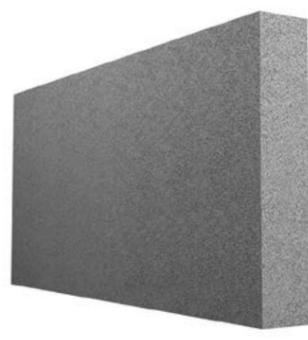
■ I sistemi Wall-Basic e Wall-Plus sono dedicati alle strutture in muratura (calcestruzzo di ogni genere, mattone pieno o forato, pietra ecc) e possono contemplare l'adozione di pannelli in EPS bianco, EPS grigio e, per il sistema Wall-Plus, anche la lana di roccia.



TRE PRODOTTI ISOLANTI



Pannello termoisolante in polistirene espanso sinterizzato di colore bianco, certificato CAM, prodotto con materie prime secondarie provenienti dalla valorizzazione di rifiuti come scarti.
Dimensioni 500x1000 mm.



Pannello termoisolante in polistirene espanso sinterizzato di colore grigio, additivato con grafite, certificato CAM, prodotto con materie prime secondarie provenienti dalla valorizzazione di scarti.
Dimensioni 500x1000 mm.



Pannello termoisolante e insonorizzante in lana minerale di roccia, certificato CAM, con superficie ad aderenza migliorata su uno o due lati, non infiammabile, idrorepellente, permeabile al vapore.
Dimensioni 1000x600 mm.

Tutti i prodotti inclusi nel Sistema Cappotto Termico, utilizzati per isolare dall'esterno gli edifici in fase di costruzione o di ristrutturazione, sono dotati di certificazione ETA e commercializzati nel rispetto dei requisiti proposti per una corretta marcatura CE. I Sistemi Wall Plus possono inoltre avvalersi, su esplicita richiesta preventiva, di una speciale copertura assicurativa decennale.





SISTEMA WALL PLUS EPS GRIGIO

I Sistemi a Cappotto Termico Wall-Plus di Knauf sono sistemi testati e garantiti da Knauf per l'isolamento a cappotto di tutte le strutture murarie. Le varie soluzioni proposte si differenziano in funzione dell'isolante prescelto (EPS Bianco, EPS Grigio e lana di roccia) e del supporto di applicazione presente in cantiere.

Il sistema Wall-Plus prevede un ciclo completo di applicazione che inizia dalla fase di trattamento del fondo, prosegue con il successivo incollaggio dell'isolante e si conclude con la finitura superficiale colorata.

Rispetto all'EPS bianco, quello grigio ha in più la capacità di riflettere le radiazioni infrarosse grazie alle particelle di grafite incapsulate all'interno, che permettono di neutralizzare il calore da irraggiamento.

Questi prodotti garantiscono alte prestazioni dell'isolante, grazie alla bassa conducibilità termica; riducono i costi energetici efficacemente ed efficientemente; hanno ingombri ridotti a parità di prestazioni.

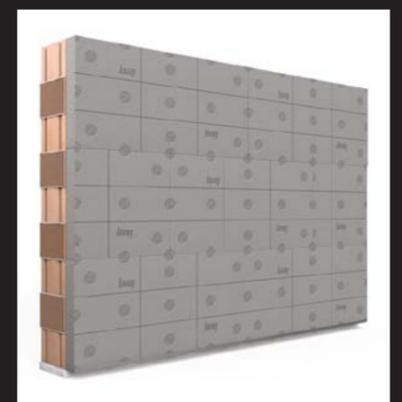
Il sistema cappotto termico Wall Plus, certificato ETA, è assicurabile con polizza decennale.



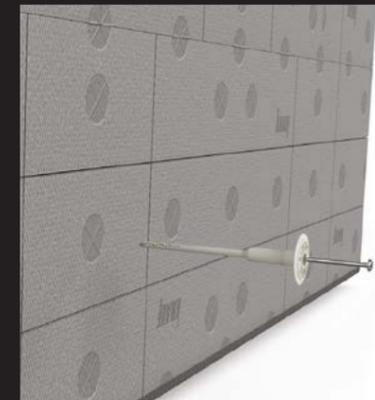
La posa prevede l'utilizzo di un profilo di partenza collocato alla base delle pareti.



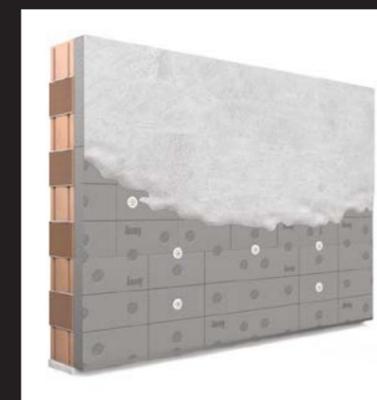
Il collante può essere steso in vari modi purché copra una superficie pari al 40% della lastra.



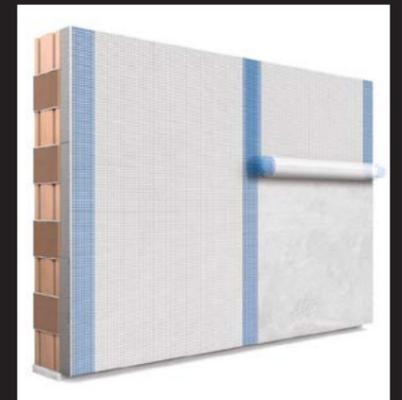
Si posizionano contro la parete le lastre a file sfalsate e ben accostate tra loro.



I tasselli si applicano ad avvitamento o a percussione, almeno sei per ogni metro quadrato.



Si stende il rasante per dare una copertura totale e per realizzare l'allettamento della rete.



La rete di armatura si posa con un sormonto di 10 cm premendola sullo strato di rasante.



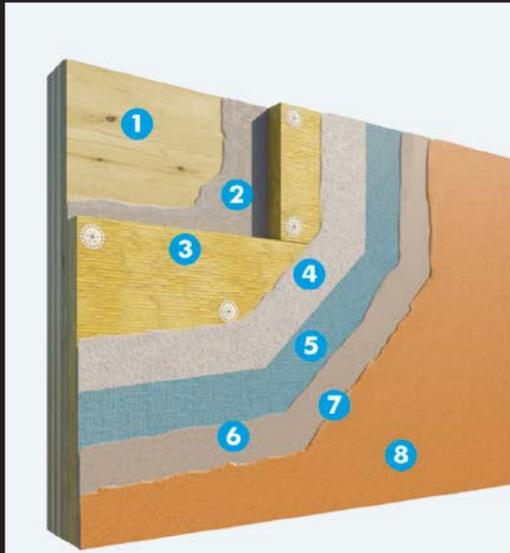
Si liscia con il frattazzo il rasante facendo sì che la rete anneghi completamente in esso,



Dopo una mano di primer si passa a stendere il rivestimento colorato con il frattazzo d'acciaio.



La parete può essere rifinita con rivestimento ceramico rispettando precise indicazioni tecniche.



- 1 Supporto
- 2 Collante - Pastol Dry
- 3 Isolante in lana minerale
- 4 Rasante - SM700 / SM700 PRO
- 5 Rete di armatura - Knauf Reinforcing Mesh
- 6 Rasante - SM700 / SM700 PRO
- 7 Primer pigmentato Knauf
- 8 Rivestimento colorato - Rivestimento idrosiliconico Conni S

I pannelli della gamma Wood Smart sono ideati per essere posati su tutte le pannellature in legno, anche in X-Lam, oltre che su pannelli in gesso-fibra e in cemento fibrorinforzato. La versione in lana di roccia si presenta con il lato a vista preintonacato; è disponibile in spessori compresi tra 40 e 240 mm nelle dimensioni 625x800 mm. Il collante, non avendo proprietà isolanti, va steso soltanto sulla faccia posteriore (o direttamente a parete) e non sui bordi.



SISTEMA WOOD LANA DI ROCCIA

Il sistema Wood-Smart di Knauf è il primo sistema testato e garantito per la posa di isolanti in EPS e lana di roccia su strutture in legno.

Il sistema Wood-Smart ha ottenuto il benestare tecnico tedesco in riferimento all'applicazione su supporti lignei. Il sistema Wood-Smart è ideale anche per l'applicazione di lana di roccia su struttura tipo X-LAM.

I pannelli in lana di roccia offrono, insieme a un eccellente isolamento termico, anche efficaci prestazioni fonoisolanti. In tal modo il comfort abitativo è assicurato anche sotto il punto di vista acustico,

garantendo un'ottimale protezione dai rumori provenienti dall'esterno, che in alcuni casi possono compromettere drasticamente il benessere degli inquilini.

Presenta la classe A1 di reazione al fuoco.

Il rasante collante Pastol Dry è fibrorinforzato a elevata resa con leganti organici e aggregati minerali leggeri e additivi speciali, specifico per incollaggio di pannelli in EPS e lana minerale su supporti in legno di qualsiasi genere.

Il sistema si differenzia in funzione dell'isolante prescelto (EPS Bianco, EPS Grigio e lana di roccia).

Il numero e la posizione dei tasselli per fissare le lastre di lana di roccia sulle pareti di legno variano in funzione dell'esposizione dell'edificio all'azione del vento.

I tasselli STRH sono muniti di vite per truciolare e rondella in polipropilene per una maggiore superficie di appoggio sul materiale isolante.

La forza di torsione dell'avvitatore va regolata in modo che la rondella formi una depressione quasi impercettibile.



Per la rasatura si possono utilizzare diversi prodotti premiscelati che siano fibrorinforzati, idrorepellenti e permeabili al vapore. Ottenuto un impasto omogeneo e della giusta consistenza, si stende un primo strato di prodotto con la spatola dentata; su questo si annegano le strisce di rete sormontandole correttamente grazie al bordo azzurro. Un'ultima passata di frattazzo completa la rasatura con uno strato di 3-4 mm sulla rete di armatura.



FORMAZIONE *avanti tutta!*

Knauf è da sempre attenta alla formazione e all'aggiornamento tecnico dei professionisti del settore, che porta avanti attraverso seminari, convegni, corsi Applikando e corsi presso la scuole di posa



C'è formazione e formazione, e quella di Knauf è una formazione da... serie A! La spiegazione del motivo per cui Knauf sulla formazione ha un commitment così forte deriva direttamente dalla sua missione e dai suoi valori, che impongono di essere punto di riferimento per il mercato e perseguire sempre nuovi traguardi in termini di qualità, tecnologia ma soprattutto benessere per le persone.

■ Tutto questo è possibile solo se alla crescita e all'evoluzione dell'azienda corrisponde anche una crescita e un'evoluzione di tutta la sua filiera e dei suoi stakeholder nella convinzione che solo diffondendo capillarmente conoscenza e competenze si possa stimolare e supportare la crescita del settore e della filiera.

■ I numeri sono la testimonianza più chiara di tutto ciò: fino a questa primavera, nonostante tutte le incertezze (covid in primis) Knauf ha organizzato più di 140 eventi formativi tra webinar, Applikando, corsi di posa e convegni. Tornati finalmente in presenza nella seconda metà dell'anno, l'attività di formazione Knauf ha già totalizzato più di 55 corsi Applikando, 14 corsi di posa presso le scuole (base, avanzati, sui sistemi curvi, Aquapanel, pareti, controsoffitti e stuccatura) e perfino numerosi eventi nelle Università.

Le porte della Scuola di Posa Knauf di Milano infatti sono state aperte anche alle Università, permettendo agli atenei di arricchire la propria attività didattica unendo alla teoria d'aula la pratica di cantiere che può essere fedelmente simulata nella scuola di formazione. Così, per esempio, gli studenti di architettura

del Politecnico di Milano faranno in Knauf una giornata di formazione appena qualche settimana dopo il momento in cui viene scritto questo articolo.

■ E per chi volesse andare oltre ai numeri e comprendere la qualità della formazione di Knauf, basti pensare che Knauf mette a disposizione di tutti gli operatori del settore, nei propri Centri di Formazione, corsi di aggiornamento e specializzazione con vari livelli di approfondimento, teorico e pratico: dai corsi base, per chi si avvicina per la prima volta ai Sistemi a Secco, ai corsi monotematici ad alto contenuto tecnico per operatori già esperti.

■ I Centri di Formazione Knauf sono certificati ISO 9001 e vantano una straordinaria esperienza ultradecennale con migliaia di applicatori formati. Sono attrezzati per pratiche applicative e di aule per lezioni teoriche. Infine, è utile sapere che i corsi, curati da personale specializzato Knauf, sono aperti a tutti gli operatori professionali del secco, dagli applicatori alle imprese di posa, dai progettisti ai rivenditori e addetti alla vendita.

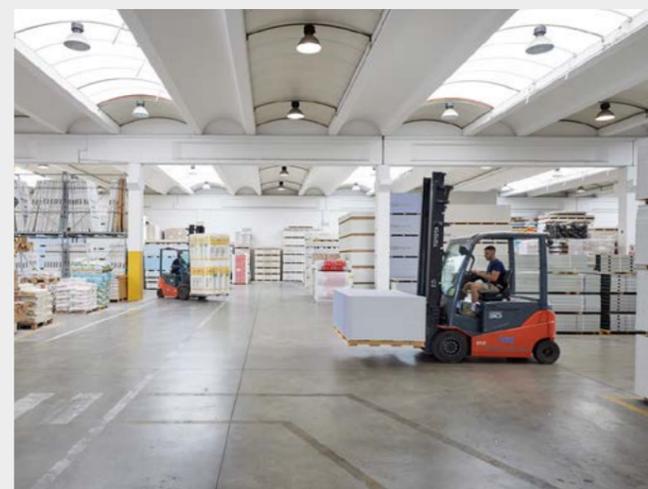
Abbiamo intervistato quattro rivenditori importanti, dislocati in diverse zone del nostro Paese, per tastare il polso al mondo dei Sistemi a Secco, chiedendo loro, tra l'altro, quanto sia importante la formazione e come vivano quella che viene fatta in collaborazione con Knauf.





Da sempre specializzata nell'edilizia a secco e nella finitura d'interni, **Ediltech** srl, che opera a Brescia e provincia, nasce nel 1981 come punto di distribuzione di materiali per la costruzione a secco quando ancora questa tipologia costruttiva era scarsamente conosciuta e utilizzata; vanta una storica collaborazione con Knauf. Negli ultimi anni ha esteso la sua proposta al mondo del colore e degli isolamenti a cappotto. Abbiamo rivolto alcune domande a **Raffaele e Stefano Marchini**, amministratori della Ediltech srl 25125 Brescia - via Cacciamali, 64 tel. 030 3581912 - www.ediltech.it

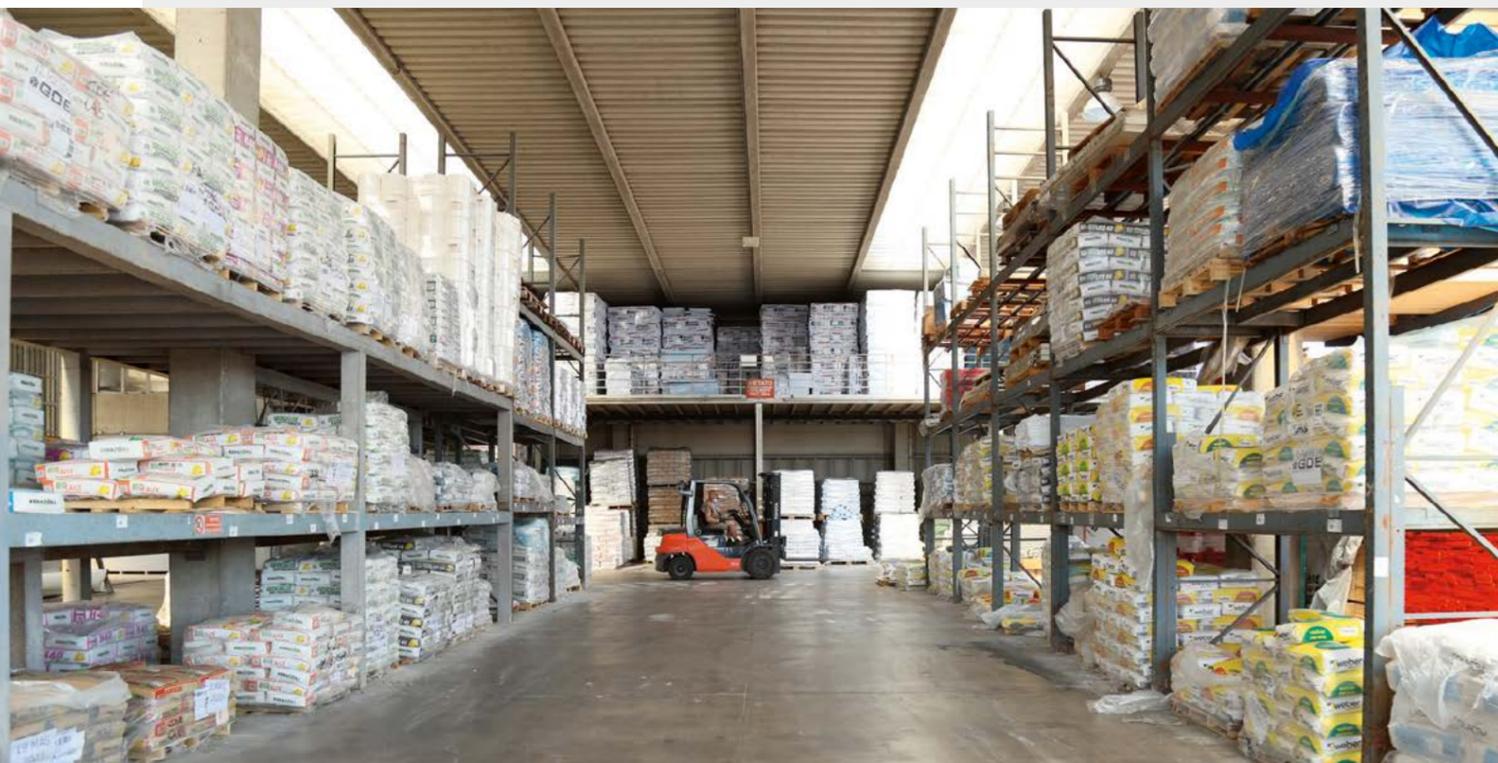
EDILTECH



Di cosa si occupa prevalentemente la sua rivendita e per quale "vocazione" si distingue nella sua zona?	Il nostro obiettivo è, da sempre, offrire ai clienti un servizio di qualità basato sulla vasta disponibilità dei migliori prodotti e sulla consulenza tecnica. Realizziamo, grazie ad un moderno impianto interno, la fresatura (folding) di lastre in cartongesso nonché il taglio a misura di lastre di qualsiasi tipo, in tempi brevissimi.
Nelle attività svolte quale posto occupa il settore dei sistemi di costruzione a secco e in particolare i prodotti Knauf?	I sistemi a secco sono da sempre la nostra principale attività e Knauf è il partner ideale per offrire una vasta gamma di soluzioni. Possiamo effettuare forniture di qualsiasi entità in tempi immediati, soddisfacendo le esigenze del piccolo artigiano e della grande cantieristica.
Conosce la linea dei prodotti Advanced?	Certamente, e abbiamo spinto i nostri clienti verso questi prodotti che hanno grandi vantaggi in termini di sostenibilità, peso e facilità di utilizzo. La linea Advanced è indiscutibilmente un'innovazione e ha innalzato gli standard qualitativi di un mercato sempre più esigente.
In questo particolare momento come risponde la sua zona di operatività a due ordini di problemi molto diversi: da una parte i costi delle materie prime e delle fonti di energia e dall'altra gli incentivi e i bonus per chi ristruttura o costruisce ex novo?	Il mercato sta rispondendo bene grazie agli incentivi attualmente in vigore che favoriscono il recupero e la riqualificazione di edifici esistenti. Gli operatori del settore sono preoccupati per gli aumenti di prezzo dei materiali che potrebbero rallentare la tendenza di crescita riscontrata e compromettere la realizzazione di nuove opere.
La ricerca e l'innovazione su cui tanto è impegnata Knauf in che modo aiutano il settore a ottenere risultati soddisfacenti?	Gli installatori specializzati sono più attenti all'innovazione dei materiali, alle prestazioni e all'installazione. Ediltech, sensibile al tema della qualità del prodotto e alla formazione dei clienti, è in perfetta sintonia con Knauf, votata allo sviluppo di nuovi prodotti e tecniche.
Nel vostro rapporto commerciale giocano un ruolo prevalente i progettisti, gli applicatori o direttamente il cliente finale?	Prevalgono gli applicatori specializzati, ma si vanno aggiungendo general contractor e imprese edili. L'attività di supporto alla progettazione è sempre più richiesta e coinvolge, insieme al nostro personale tecnico, anche gli installatori di loro fiducia, poi supportati nella prevenzione, nonché nelle fasi di posa in opera.
Quali sono i prodotti knauf che è più facile proporre agli applicatori? Poiché oggi si fa sempre più attenzione alle prestazioni termiche, acustiche ecc si nota un'evoluzione nel loro modo di operare e per questo cresce la richiesta di consulenza tecnica?	Oltre alle lastre GKB Advanced, apprezzate per la loro leggerezza e facilità di montaggio, i sistemi ritenuti più interessanti sono quelli che utilizzano le lastre tecniche (Diamant, Isolastre, Silentboard, Fireboard, ecc).
Quale importanza viene data alla progettualità e alla formazione? E in questi campi il tema della sostenibilità ambientale, tema sempre più caldo nel quotidiano di ognuno di noi, quale impatto ha sulla sua attività? Ci sono richieste nuove della clientela in questo senso?	Ediltech offre consulenza progettuale, dà supporto per la stesura di capitolati tecnici e per la scelta delle corrette stratigrafie in funzione delle prestazioni termiche ed acustiche richieste. Crediamo che la formazione possa contribuire alla crescita professionale dell'intero settore. La sostenibilità ambientale è molto importante e maggiormente sentita dalla clientela più giovane. Prossimamente promuoveremo incontri, corsi, workshop attraverso una nuova modalità chiamata Myediltech.
Come vede i prossimi anni per quanto attiene il settore delle costruzioni e dei sistemi a secco in particolare?	Il settore delle costruzioni sarà influenzato dall'esistenza di bonus messi in atto dalle istituzioni. Credo comunque che l'esigenza di riqualificare l'intero parco immobiliare nazionale sarà determinante per l'intero comparto.



Abbiamo rivolto alcune domande a **Valerio Lermi**, amministratore delegato di **GDE**, con una storia lunga e ricca di successi che risale al 1949. Oggi, con sei centri (Casalecchio, Navile, San Lazzaro, Rastignano, San Giovanni, Medicina), con oltre 600 clienti serviti al giorno e più di 15.000 prodotti a catalogo, è l'azienda leader su Bologna e provincia. 40033 Casalecchio di Reno (BO) via Guido Rossa, 5 tel. 051 590786 - fax 051 591259 info@gruppogde.it



Di cosa si occupa prevalentemente la sua rivendita e per quale "vocazione" si distingue nella sua zona?	Noi siamo una rivendita generalista. Abbiamo però un'importante presenza del secco e dei materiali isolanti. Ci distinguiamo dai nostri concorrenti per una forte organizzazione commerciale interna ed esterna e per le tre divisioni: Ceramica, Noleggio ed Energia.
Nelle attività svolte quale posto occupa il settore dei sistemi di costruzione a secco e in particolare i prodotti Knauf?	Il settore a secco è strategico ed è principalmente coperto da Knauf.
Conosce la linea dei prodotti Advanced?	Sì, siamo stati alla presentazione di Milano ed abbiamo subito inserito quella linea con discreti risultati.
In questo particolare momento come risponde la sua zona di operatività a due ordini di problemi molto diversi: da una parte i costi delle materie prime e delle fonti di energia e dall'altra gli incentivi e i bonus per chi ristruttura o costruisce ex novo?	Siamo rivenditori e in quanto tali l'aumento dei costi riusciamo a trasferirlo quasi completamente sulle vendite. Incentivi e bonus hanno inciso positivamente sui nostri bilanci, ma non hanno inciso sulla nostra operatività. L'appartenenza al gruppo DEUS ci offre opportunità che non potremmo avere da soli.
La ricerca e l'innovazione su cui tanto è impegnata Knauf in che modo aiutano il settore a ottenere risultati soddisfacenti?	Riteniamo ricerca e innovazione fattori molto importanti. Cerchiamo quindi di privilegiare quei produttori che sono all'avanguardia.
Nel vostro rapporto commerciale giocano un ruolo prevalente i progettisti, gli applicatori o direttamente il cliente finale?	Sicuramente applicatori e clienti finali. Coi progettisti operiamo saltuariamente come consulenti.
Quali sono i prodotti Knauf che è più facile proporre agli applicatori? Poiché oggi si fa sempre più attenzione alle prestazioni termiche, acustiche ecc si nota un'evoluzione nel loro modo di operare e per questo cresce la richiesta di consulenza tecnica?	I prodotti più facili da proporre restano le lastre di ogni tipo, con una forte crescita di quelle accoppiate e prestazionali. Abbiamo tecnici commerciali preparati in grado di dare soluzioni adeguate.
Quale importanza viene data alla progettualità e alla formazione? E in questi campi il tema della sostenibilità ambientale, tema sempre più caldo nel quotidiano di ognuno di noi, quale impatto ha sulla sua attività? Ci sono richieste nuove della clientela in questo senso?	La formazione è tema centrale nella nostra attività. La facciamo sia al nostro interno, sia rivolta ai nostri clienti. Sulla sostenibilità stiamo investendo molto, dando sempre più spazio a quei produttori che dimostrano di essere sensibili. Abbiamo verificato, da parte dei nostri clienti, una sensibilità sempre maggiore. La nostra divisione GDE Energia ne è la dimostrazione.
Come vede i prossimi anni per quanto attiene il settore delle costruzioni e dei sistemi a secco in particolare?	Riteniamo vi possa essere ancora per l'anno prossimo un mercato positivo, ma le incognite sono tante. Sui sistemi a secco prevediamo un periodo di crescita di lunga durata.



Alle nostre domande ha risposto **Letizia Fabbri**, uno dei soci di **Isolma srl**, dove si occupa dal 1987 della parte commerciale, preventivazione e rapporti con i fornitori; Letizia e Monica sono le due figlie del fondatore Luciano che nell'anno 1982 ebbe l'idea e il coraggio di aprire questa nuova attività.
50041 Calenzano (FI) - via di Pratignone, 54/56 - tel. 055 882110 - info@isolma.it



Di cosa si occupa prevalentemente la sua rivendita e per quale "vocazione" si distingue nella sua zona?	Ci occupiamo della commercializzazione di cartongesso e assimilati, isolanti termici e acustici, colori, porte, pavimenti in legno, laminato e lvt oltre a tutta una serie di accessori; siamo conosciuti per la competenza, il servizio, l'affabilità e l'accoglienza riservata ai clienti.
Nelle attività svolte quale posto occupa il settore dei sistemi di costruzione a secco e in particolare i prodotti Knauf?	Il sistema della costruzione a secco occupa più del 60% della nostra attività e knauf rappresenta un importante e significativo partner.
Conosce la linea dei prodotti Advanced?	Abbiamo conosciuto le lastre Advanced nella presentazione a Milano, a cui abbiamo partecipato io e mia sorella Monica Fabbri; queste lastre, dopo la presentazione ai nostri clienti, sono state molto apprezzate e, successivamente, lo è stato anche lo stucco.
In questo particolare momento come risponde la sua zona di operatività a due ordini di problemi molto diversi: da una parte i costi delle materie prime e delle fonti di energia e dall'altra gli incentivi e i bonus per chi ristruttura o costruisce ex novo?	In quest'ultimo anno abbiamo dovuto far fronte alla mancanza di materiale e all'aumento indiscriminato dei prezzi, abbiamo fatto una ricerca di mercato per trovare anche nuovi fornitori ed effettuato una programmazione degli acquisti annuale cercando di limitare gli aumenti e preservando così la clientela che aveva acquisito appalti per il superbonus.
La ricerca e l'innovazione su cui tanto è impegnata Knauf in che modo aiutano il settore a ottenere risultati soddisfacenti?	Knauf si è sempre distinta per la ricerca di nuovi prodotti e per la loro diffusione sul mercato, riuscendo a fare inserire i propri prodotti nei capitolati, aiutandoci quindi nella vendita.
Nel vostro rapporto commerciale giocano un ruolo prevalente i progettisti, gli applicatori o direttamente il cliente finale?	I nostri clienti sono quasi esclusivamente applicatori e imprese edili.
Quali sono i prodotti knauf che è più facile proporre agli applicatori? Poiché oggi si fa sempre più attenzione alle prestazioni termiche, acustiche ecc si nota un'evoluzione nel loro modo di operare e per questo cresce la richiesta di consulenza tecnica?	I prodotti knauf sono tutti facilmente proponibili in quanto, di solito, il cliente arriva già con i nomi dei prodotti a lui richiesti dal progettista o dal cliente finale; magari non conosce però le caratteristiche di quanto richiede e in questo interveniamo noi spiegando le peculiarità e i vantaggi dei prodotti.
Quale importanza viene data alla progettualità e alla formazione? E in questi campi il tema della sostenibilità ambientale, tema sempre più caldo nel quotidiano di ognuno di noi, quale impatto ha sulla sua attività? Ci sono richieste nuove della clientela in questo senso?	Diamo molta importanza alla formazione organizzando corsi sui nuovi prodotti ai quali partecipano magazzinieri, venditori, tecnici e ragazze del front office. Per quanto riguarda il tema della sostenibilità ambientale è ancora troppo presto per avere tante richieste per il nostro target di clientela, le richieste vengono soprattutto dal cliente finale che si interessa di quello che installa nella propria abitazione.
Come vede i prossimi anni per quanto attiene il settore delle costruzioni e dei sistemi a secco in particolare?	Il settore del secco, nella nostra regione, è in costante crescita anche considerando che il consumo procapite è ben lontano dalla media europea. Un successo, quello dei sistemi a secco, dovuto anche al fatto che rispondono a tutti i requisiti più attuali dell'edilizia: sono più flessibili, nell'applicazione e nella movimentazione, occupano spazi ridotti e sono riciclabili, criteri sempre più significativi nelle aree urbane.



Bartolomeo Massimo Andolina, titolare dal 1996 della ditta individuale e successivamente attuale amministratore della **ARIES** srl, ha risposto ad alcune domande. L'azienda si avvale di sei validi collaboratori più l'apporto istituzionale del padre. 91016 Erice (TP) via G. Cesarò, 28 tel e fax 0923 560222 barando@libero.it



Di cosa si occupa prevalentemente la sua rivendita e per quale "vocazione" si distingue nella sua zona?	Iniziamo nel 1996 come rivendita tradizionale di ferramenta con una timida presenza di colore, nel tempo il colore riscuote sempre di più consenso ed è così che nel 2010/2011 affianchiamo il settore delle costruzioni a secco con la guida e i consigli di Agostino Marchese: da quel momento è stato davvero un'escalation. Da sempre non dimentichiamo che la nostra vocazione è il cliente!
Nelle attività svolte quale posto occupa il settore dei sistemi di costruzione a secco e in particolare i prodotti Knauf?	Oggi i sistemi a secco o meglio Knauf (essendo fornitore unico di lastre, profili e accessori) insieme al colore rappresenta il nostro core business.
Conosce la linea dei prodotti Advanced?	Sì, certamente: fin dalla prima uscita, anche con un po' di scetticismo, abbiamo inserito le lastre Advanced iniziando con 1-2 bancali, oggi, visto il riscontro di alcuni applicatori, siamo arrivati ad ordini di 20 bancali alla volta.
In questo particolare momento come risponde la sua zona di operatività a due ordini di problemi molto diversi: da una parte i costi delle materie prime e delle fonti di energia e dall'altra gli incentivi e i bonus per chi ristruttura o costruisce ex novo?	Purtroppo, in questo momento di grande incertezza le reazioni vanno in più direzioni e sono le più disparate, sicuramente ci sono forti problemi di liquidità dovuti alla mancata erogazione dei crediti, so di alcuni materiali edili che hanno congelato i crediti e passato i clienti a contanti, per quel che concerne il nostro punto vendita, abbiamo servito pochi clienti che hanno usufruito del bonus fiscale, e devo dire che questi pochi hanno anch'essi manifestato "lentezza" nei pagamenti.
La ricerca e l'innovazione su cui tanto è impegnata Knauf in che modo aiutano il settore a ottenere risultati soddisfacenti?	È evidente che l'innovazione è necessaria in qualsiasi settore, se l'innovazione fa tesoro dell'esperienza e non è un semplice e reiterato "esercizio obbligato" di alcuni uffici, allora ben venga e devo dire che in questo Knauf fa bene la sua parte...
Nel vostro rapporto commerciale giocano un ruolo prevalente i progettisti, gli applicatori o direttamente il cliente finale?	Sono prevalentemente gli applicatori i nostri principali interlocutori; i clienti finali e i progettisti sono poco presenti, a meno che non si tratti di qualche lavoro pubblico dove magari si richiedono soluzioni antincendio o acustiche.
Quali sono i prodotti knauf che è più facile proporre agli applicatori? Poiché oggi si fa sempre più attenzione alle prestazioni termiche, acustiche ecc si nota un'evoluzione nel loro modo di operare e per questo cresce la richiesta di consulenza tecnica?	Pensando a qualche tempo addietro la crescita della domanda di soluzioni prestazionali è in ascesa, è qui il più delle richieste viene dal privato e dal progettista. Per quest'ultimi facciamo spesso leva sull'aiuto dell'architetto Portera.
Quale importanza viene data alla progettualità e alla formazione? E in questi campi il tema della sostenibilità ambientale, tema sempre più caldo nel quotidiano di ognuno di noi, quale impatto ha sulla sua attività? Ci sono richieste nuove della clientela in questo senso?	La formazione è indispensabile anche per quelli che pensano che tutto sia scontato e facile, per questo da sempre abbiamo sposato l'idea degli "applikando" incontrando ogni volta gli applicatori su temi più particolari quali Aquapanel, Akustica, isolamento termico, Antincendio...finanche ai vari livelli di stuccatura...
Come vede i prossimi anni per quanto attiene il settore delle costruzioni e dei sistemi a secco in particolare?	Sicuramente per quello che è il trend degli ultimi periodi, e anche in virtù della maggiore conoscenza e diffusione dei sistemi, il mercato sarà favorevole e privilegerà la scelta dei sistemi a secco.

IL LEADER DELL'EDILIZIA LEGGERA TORNA AL SAIE DI BOLOGNA CON CONTRIBUTI INFORMATIVI E PARTNERSHIP DI FILIERA



Knauf, multinazionale leader in soluzioni e sistemi per l'edilizia leggera, nella sua partecipazione al SAIE 2022 svoltosi a Bologna dal 19 al 22 ottobre, è stata protagonista in molteplici tavoli di confronto sui temi dell'efficienza energetica, il benessere e il comfort abitativo.

La presenza di Knauf si inserisce in un'attenta politica di canale perseguita con coerenza e continuità che, nel tempo, ha visto l'azienda coltivare rapporti saldi con partner strategici di filiera.

Knauf ha esposto infatti allo Stand Mechano Steel Frame, in partnership con **Scaffsystem**, alla "Piazza Edilizia A Secco". In questo contesto gli istruttori

Knauf hanno dimostrato dal vivo la posa della struttura leggera in acciaio "Mechano Steel Frame" con sistemi leggeri Knauf, evidenziando la particolare complementarità delle soluzioni delle due aziende e le potenzialità di una costruzione realizzata totalmente con tecnologie edilizie a secco. Knauf ha condiviso esperienze e visioni sul tema dell'edilizia leggera e le sue prospettive durante gli interventi "Il sistema costruttivo a secco per l'edilizia moderna".

Knauf, presente anche nell'ambito delle pavimentazioni, ha partecipato in partnership con **QRAD** al "Forum massetti", dove i massetti Knauf e le loro performance nei sistemi radianti ad alta efficienza energetica sono stati i protagonisti.

Sempre al "Forum massetti" Knauf è intervenuta all'evento "Conversazioni sui massetti di supporto" con la partecipazione attiva dell'Ing. **Francesco Bucci** e di **Alessio Siciliano**, Product Manager Knauf.

Infine, frutto ed espressione dell'impegno di Knauf nell'ambito della sostenibilità e della salute, la "Piazza Edifici e Impianti Salubri" ha visto l'intervento di Knauf sul tema "Garantire il migliore benessere indoor con prodotti a basse emissioni di VOC, le lastre in gesso rivestito KNAUF e la certificazione Indoor Air Comfort GOLD", a cura di **Nicole Mazzone**, Technical Communication Specialist di Knauf.

Damiano Spagnuolo, Marketing & Product Manager di Knauf, ha commentato: "Knauf plaude al ritorno delle fiere in presenza, che rappresentano un importante momento di incontro, confronto e soprattutto crescita professionale per tutti gli operatori del settore. Coerentemente con questa visione Knauf ha scelto di dare senso alla sua presenza al Saie portando contributi in termini di know how e di partnership di filiera, per condividerli con chi, al fianco di Knauf, si impegna ogni giorno per dare agli italiani un'edilizia più sicura, salutare e sostenibile".



GKB® ADVANCED

SE NON SAI DI COSA
STIAMO PARLANDO
È ORA DI PROVARLA



GKB® Advanced

Il tuo rivenditore di fiducia ti aspetta!

GKB Advanced è la nuova lastra al passo coi tempi. Cosa la rende unica? L'innovativa tecnologia produttiva Li-Tek permette di controllare distribuzione e dimensioni delle porosità interne, per performance superiori ai prodotti della sua categoria. Lasciati convincere dai fatti. Cerca il rivenditore più vicino e mettila alla prova nel tuo prossimo cantiere!



CERTIFICATI EUROFINS INDOOR AIR COMFORT GOLD!

SCOPRI TUTTI
I PRODOTTI KNAUF



La certificazione Eurofins Indoor Air Comfort (IAC) è uno strumento consolidato che misura e garantisce la conformità di un prodotto ai criteri di basse emissioni di VOC (Composti Organici Volatili) stabiliti dalla Comunità Europea.

- COMFORT INDOOR E BENESSERE;
- MIGLIORI PRODOTTI A BASSO INQUINAMENTO DELL'ARIA INTERNA;
- CONFORMITÀ A TUTTE LE NORMATIVE SULLE EMISSIONI DI VOC;
- CONFORMITÀ DEL PRODOTTO AI REQUISITI PER GLI EDIFICI SOSTENIBILI.

Scopri di più sul Certificato Eurofins
visitando il sito: www.knauf.it

Sistemi Evoluti per l'Edilizia, Knauf.

The Knauf logo, consisting of the word "KNAUF" in a bold, blue, sans-serif font.